



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università degli Studi di BARI ALDO MORO
Nome del corso in italiano	INNOVAZIONE SOCIALE E POLITICHE DI INCLUSIONE (<i>IdSua:1569377</i>)
Nome del corso in inglese	SOCIAL INNOVATION AND INCLUSION POLICIES
Classe	LM-87 - Servizio sociale e politiche sociali
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	http://www.uniba.it/ricerca/dipartimenti/scienze-politiche/didattica/corsi-di-laurea/ispj
Tasse	Pdf inserito: visualizza
Modalità di svolgimento	a. Corso di studio convenzionale



Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	CASCIONE Giuseppe
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio di Interclasse di Scienze Politiche
Struttura didattica di riferimento	Scienze Politiche

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	CHIANTERA	Patricia		PA	1	
2.	DEL VESCOVO	Donatella		RU	1	

3.	PATERNO	Anna	PO	1
4.	SCARCELLI	Ivan	RU	1

Rappresentanti Studenti

CARCAGNI GIORGIO g.carcagni1@studenti.uniba.it 3278117381
 CHIUSANO MICHELE m.chiusano@studenti.uniba.it 3276156477
 DATO LETIZIA l.dato@studenti.uniba.it 3405091704
 DESIDERATO ALESSANDRA a.desiderato@studenti.uniba.it
 3487002340
 PATI FRANCESCO f.pati7@studenti.uniba.it 3248774994
 FORNELLI GIOVANNA g.fornelli5@studenti.uniba.it 3292748724
 GIAMMARIA GIULIA g.giammaria@studenti.uniba.it 3202138035
 PETRUZZELLI FEDERICA f.petruzzelli7@studenti.uniba.it
 3938110574
 PISCOPO ANDREA andreapiscopo6898@gmail.com 3339560954
 PUOCCI MARIA GRAZIA m.puocci@studenti.uniba.it 3456976869
 SERVIDIO EMANUELE e.servidio@studenti.uniba.it 3806569959

Gruppo di gestione AQ

Giuseppe Campesi
 Angelo Chielli
 Michele Chiusano
 Valeria Corriero
 Maria Dolores De Finis
 Ornella Epomeo
 Fabrizio Fiume
 Marianna Lapedota
 Denise Milizia
 Angela Muschitiello
 Anna Maria Nico
 Anna Paterno
 Nicoletta Racanelli
 Gianfranco Viesti

Tutor

Giuseppe MORO
 Angela MUSCHITIELLO
 Anna PATERNO
 Daniele PETROSINO
 Valeria CORRIERO
 Angelo CHIELLI
 Maria Grazia NACCI
 Ivan SCARCELLI
 Caterina BALENZANO
 Egeria NALIN
 Vito PLANTAMURA
 Giuseppe Antonio RECCHIA
 Gianfranco LONGO
 Laura MITAROTONDO



Il Corso di Studio (CdS) magistrale in 'Innovazione Sociale e Politiche di Inclusione' (Classe LM-87) è volto alla formazione di figure professionali capaci di progettare, dirigere, organizzare e gestire, con spirito critico ed elevato grado di autonomia, servizi di carattere socio-assistenziale; di raccogliere, costruire, leggere e interpretare i dati relativi ai fenomeni sociali oggetto d'intervento professionale; di coordinare i progetti di intervento a tutela dei soggetti vulnerabili nelle principali aree del disagio sociale; di monitorare e valutare i progetti e i servizi in ambito socio-assistenziale realizzati da enti pubblici e privati; di promuovere sul piano comunicativo e della sensibilizzazione pubblica i temi del disagio, della cittadinanza e dell'inclusione sociale.

Il CdS a partire dall'anno accademico 2019-2020 presenta una revisione dell'ordinamento e della denominazione volta a un aggiornamento e a un miglioramento dei contenuti formativi. Inoltre, offre un adeguato livello di flessibilità mediante la previsione di insegnamenti in alternativa tra i quali lo studente può compiere scelte personalizzate.

Il percorso di studio punta a rafforzare le competenze già acquisite durante il percorso di laurea triennale e a fornirne ulteriori, privilegia lo studio dei fondamenti politico-istituzionali della cittadinanza sociale, l'analisi dei sistemi di welfare, nonché l'approfondimento della metodologia della ricerca sociale applicata in particolare all'area della programmazione, progettazione e della valutazione delle politiche e dei servizi sociali.

Il CdS include il tirocinio professionale obbligatorio presso strutture pubbliche e private che prevedono in organico la figura dell'assistente sociale specialista (si veda Quadro B5-Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno) e lo svolgimento di laboratori, tra cui uno specificamente indirizzato alla comunicazione.

La didattica tradizionale frontale è integrata da un approccio pratico che mira a stimolare la partecipazione attiva degli studenti con diversi strumenti di volta in volta determinati dal docente titolare dell'insegnamento in funzione della sua specificità. Tra questi possono comparire la presentazione di relazioni e paper, la realizzazione in forma guidata di ricerche, l'analisi di casi, lo svolgimento di lavori di gruppo e la frequenza di seminari, di cui possono essere relatori anche esperti esterni dei settori oggetto dei corsi. Durante lo svolgimento delle attività didattiche, inoltre, alcuni docenti sperimentano prove intermedie, nonché forme di autovalutazione e/o di valutazione fra pari. L'insieme delle attività svolte ha il precipuo scopo di offrire un valore aggiunto alla didattica, per sviluppare negli studenti l'autonomia di giudizio, le abilità comunicative e la capacità di apprendimento, oltre alla conoscenza, alla comprensione e alla capacità di applicare queste ultime.

Infine, per completare la preparazione teorica e pratica e per verificare alcune delle competenze acquisite, è prevista l'elaborazione e la redazione di una tesi di laurea da discutere nella prova finale. La tesi di laurea deve rispondere a caratteristiche quantitative e qualitative che dimostrino che lo studente abbia maturato un'approfondita conoscenza teorica suscettibile di sviluppi pratici, in funzione degli sbocchi professionali (si vedano Quadro A5a - Caratteristiche della prova finale e Quadro A5.b - Modalità di svolgimento della prova finale, oltre al Regolamento didattico del CdS e agli specifici Regolamenti).

I laureati possono sostenere l'Esame di Stato per l'accesso alla categoria A della professione di assistente sociale specialista, nonché, previa iscrizione al relativo Albo, esercitare l'attività professionale, anche autonoma, nelle aree della consulenza, della ricerca e dell'intervento sociale.

I laureati possono, in ogni caso, svolgere attività professionale negli enti pubblici (ASL, Ministeri, Enti locali, Prefetture, Amministrazioni penitenziarie, case-famiglia), nel settore privato (servizi alla persona, centri riabilitativi, strutture residenziali) e del privato sociale (organizzazioni del Terzo Settore, cooperazione sociale, associazioni di volontariato, Onlus - si vedano Quadro A2.a - Profilo occupazionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati, e Quadro A3.a - Il corso prepara alla professione).

Link: <https://www.uniba.it/ricerca/dipartimenti/scienze-politiche/didattica/corsi-di-laurea/ispi/lm-87>



QUADRO A1.a

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)

15/04/2014

In data 8 gennaio 2014, si è tenuto l'incontro tra il Direttore del Dipartimento di Scienze Politiche, prof. Carabelli, e alcuni rappresentanti di Enti Sociali preventivamente convocati con e-mail del 19-12-2013 al fine di acquisire ogni osservazione in merito al seguente ordine del giorno: perfezionamento della nuova offerta didattica dei Corsi di Laurea afferenti al Dipartimento di Scienze Politiche per l'a.a. 2014/2015. Sono presenti i proff. Umberto Carabelli (Direttore del Dipartimento di Scienze Politiche), Gabriella Sforza (Coordinatrice del Consiglio Interclasse), Giovanni Roma (professore associato afferente al Dipartimento), e i dottori Gianni Russo (Rappresentante CGIL), Rocco De Franchi (Assessore al commercio, attività economiche, mercato ortofrutticolo, contenzioso del Comune di Bari), Patrizia Marzo (Consigliera dell'Ordine Regionale degli assistenti sociali della Puglia) e Chiara Greco (Referente Commissione Rapporti Istituzionali del Consiglio Regionale Ordine Assistenti Sociali della Puglia).

Assiste il Direttore per la verbalizzazione la dott.ssa Maria De Finis.

In data 3 maggio 2013 il gruppo di consultazione composto dal Direttore del Dipartimento, Umberto Carabelli, dai docenti Gabriella Sforza, Lidia Greco, Michele Donno e dal segretario verbalizzante dott.ssa Maria De Finis, ha consultato le organizzazioni rappresentative del mondo della produzione, dei servizi e delle professioni sociali, ricevendo assenso di condivisione formale dall'Ordine degli Assistenti Sociali, dal Consiglio Regionale della Puglia, dal Sindacato CGIL, dall'Ordine dei Consulenti del lavoro e dalla Segreteria Studi e Formazione e dall'Istituto Agronomico Mediterraneo sulla progettazione e sull'aggiornamento dell'Offerta Formativa a.a. 2013-14 del Corso di Laurea Magistrale in:

PROGETTAZIONE DELLE POLITICHE DI INCLUSIONE SOCIALE

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Verbali consultazioni 8-1-2014 e 3-5-2013



QUADRO A1.b

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)

18/01/2021

Le attività di consultazione realizzate sono consistite in numerose riunioni alle quali hanno partecipato, oltre al Coordinatore del CdS, al Direttore del Dipartimento, a vari docenti e a personale amministrativo, alcune organizzazioni pubbliche e private rappresentative delle professioni e della produzione di servizi alle quali è stata, in primis, presentata l'offerta formativa del CdS.

Tali riunioni, che hanno avuto luogo in data 18/05/2017, 22/11/2017, 30/1/2018, 16/2/2018 e 5/03/2018, sono state precedute da un'attenta attività di identificazione degli interlocutori maggiormente interessati ai profili culturali e

professionali dei laureati.

Tra di essi, hanno partecipato a vari incontri: dirigenti del Consiglio Regionale dell'Ordine degli Assistenti Sociali (CROAS), rappresentanti di alcune Cooperative sociali, magistrati del Tribunale dei Minori di Bari, il delegato all'"Education' di Confindustria, rappresentanti dei Sindacati, dirigenti del Comune di Bari e l'Assessore alle 'Politiche Giovanili, Educative, Università e Ricerca, Politiche Attive del Lavoro, Fondi Europei' del Comune di Bari.

Oltre alle consultazioni svoltesi presso il Dipartimento di Scienze politiche, nel mese di ottobre 2017, una delegazione di docenti e del personale amministrativo si è recata presso la sede barese di 'Porta Futuro'(Job Centre di nuova generazione, promosso come modello pilota sul capoluogo regionale, che rappresenta una piattaforma di orientamento e incontro tra la domanda e l'offerta di lavoro, operando in continuità con gli attuali presidi e agenzie attive sul territorio, impegnate sui temi dell'occupabilità e dell'autoimpiego) per incontrare il responsabile e discutere di opportunità di collaborazione.

Gli incontri hanno perseguito lo scopo di procedere ad una verifica della coerenza tra i risultati di apprendimento definiti dagli organi di gestione del CdS e i profili professionali, nell'intento sia di analizzare la rispondenza delle competenze acquisite dagli studenti rispetto alle opportunità occupazionali offerte dal mercato del lavoro, sia di valutare la validità e l'attualità del progetto formativo, alla luce delle proposte e osservazioni provenienti dai docenti e dagli studenti, oltre che dei dati disponibili sull'occupabilità dei laureati. In tali occasioni sono stati innanzitutto esaminati, sulla base della documentazione precedentemente trasmessa ai vari interlocutori, le caratteristiche salienti dell'offerta didattica, gli obiettivi formativi, i risultati di apprendimento attesi, i profili professionali e gli sbocchi occupazionali dei laureati.

L'insieme delle attività svolte ha consentito sia di convalidare la rispondenza degli obiettivi formativi rispetto ai profili culturali e professionali in uscita, sia di effettuare utili considerazioni sull'offerta didattica del CdS, confermando la sua validità e attualità e progettando interventi volti a potenziarla, aggiornarla e integrarla, soprattutto con riferimento alle attività di tirocinio e professionalizzanti, con conoscenze e competenze finalizzate allo sviluppo delle opportunità occupazionali dei laureati, anche nell'intento di costruire profili di assistente sociale che si confacciano alle esigenze delle piccole e medie imprese. Parallelamente, obiettivi delle consultazioni sono stati sia progettare l'eventuale realizzazione di stage in aziende, improntati ad un avviamento al mondo del lavoro, sia sviluppare l'imprenditorialità giovanile dei laureati del CdS, anche tenendo conto dei loro esiti occupazionali.

In particolare, l'Assessore alle 'Politiche Giovanili, Educative, Università e Ricerca, Politiche Attive del Lavoro, Fondi Europei' del Comune di Bari, ha evidenziato l'opportunità, per gli Enti presso i quali gli studenti svolgono i tirocini formativi obbligatori, di beneficiare di un finanziamento di empowerment e inserimento lavorativo per soggetti aventi età minore di 29 anni e a rischio di emarginazione. Tale misura è pubblicizzata sul sito del Dipartimento e l'Ufficio tirocini dipartimentale sta diffondendo la notizia presso gli Enti già in convenzione con il Dipartimento per lo svolgimento di tirocini da parte di studenti del CdS.

Infine, la riunione del 5 marzo 2018, alla quale hanno partecipato anche il Presidente del CROAS e il Presidente della Fondazione FIRSS (Formazione, Intervento e Ricerca per il Servizio Sociale), è stata, tra l'altro, caratterizzata da una intensa discussione sulla possibilità di intraprendere, da parte degli studenti, percorsi di tirocinio in azienda, affidando al tirocinante (assistente sociale) il compito di migliorare il posizionamento sociale dell'azienda e il benessere dei lavoratori. Ai fini della revisione e dell'aggiornamento dell'offerta formativa del CdS, il giorno 30 gennaio 2019 si è svolto un incontro di consultazione tra i responsabili del CdS e i referenti delle organizzazioni rappresentative della produzione e delle professioni di riferimento. Nello specifico, hanno partecipato all'incontro, oltre al Coordinatore del Consiglio di Interclasse, al Direttore del Dipartimento, a docenti e a personale amministrativo, il Presidente ed il Referente della Commissione Formazione del CROAS, un magistrato del Tribunale dei Minori di Bari e rappresentanti dei Consorzi di Cooperative Sociali. L'incontro ha perseguito l'obiettivo di procedere ad una verifica della coerenza tra le proposte di modifica dell'offerta didattica e i profili professionali, nell'intento di accrescere la validità del progetto formativo alla luce delle opportunità esistenti nel mercato del lavoro. In quest'ottica, si è ritenuto opportuno rilevare suggerimenti, riflessioni e proposte utili per apportare elementi innovativi a favore di una formazione più specifica e maggiormente rispondente alle esigenze del contesto di inserimento professionale dei laureati. In tale occasione, che ha costituito un momento fondamentale nel costante e costruttivo dialogo avviato da tempo con i rappresentanti delle parti sociali, questi ultimi, dopo aver formulato molteplici indicazioni volte ad arricchire le attività formative offerte agli studenti del CdS, hanno dichiarato di considerare decisamente valide le proposte di revisione del percorso di studi, apprezzando, in particolare, l'aderenza delle competenze e dei profili professionali formati rispetto alle capacità richieste ai laureati del CdS.

Nel Consiglio di Dipartimento dell'11 novembre 2020 è stato istituito il Comitato di indirizzo.

In data 16 dicembre 2020, il Coordinatore ha consultato il Comitato di indirizzo ricevendo assenso di condivisione di modifica dell'Offerta formativa a seguito di introduzione del settore scientifico disciplinare IUS/11; nonché, si è ritenuto opportuno rilevare riflessioni utili ad orientare le scelte formative da adottare per il corso stesso.

Link : <https://www.uniba.it/ricerca/dipartimenti/scienze-politiche/amministrazione-trasparente/atti-amministrativi/verbali-incontri-parti-sociali> (verbale consultazione parti sociali)

Pdf inserito: [visualizza](#)



QUADRO A2.a

Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

Assistente sociale specialista

funzione in un contesto di lavoro:

Nell'ambito del contesto lavorativo, tale figura si qualifica per la capacità di progettare, organizzare e gestire i servizi socio-assistenziali; di coordinare progetti di intervento relativi alle principali aree del disagio sociale; di valutare e monitorare gli interventi realizzati dalle strutture e dai servizi di appartenenza; di gestire l'informazione e sensibilizzare rispetto ai temi del disagio sociale. Si tratta di un professionista che, oltre alla capacità di lavoro con l'utenza che si rivolge ai servizi, deve essere in grado di esercitare funzioni di programmazione, organizzazione e gestione delle politiche e dei servizi sociali, dirigere gruppi di lavoro e coordinare le prestazioni erogate nonché il personale impiegato in tali servizi.

L'accesso alla professione di assistente sociale specialista (cat. A) è subordinato al superamento del relativo esame di Stato.

Tale figura può esercitare attività professionale anche autonoma nelle aree della consulenza, della ricerca e del sociale.

competenze associate alla funzione:

Il laureato magistrale in Innovazione sociale e politiche di inclusione acquisirà le seguenti competenze:

- ricerca, analisi, interpretazione e descrizione di fenomeni sociali e organizzativi;
- programmazione e progettazione di interventi sociali complessi, in relazione alle risorse del territorio, agli aspetti normativi, procedurali ed economico/finanziari;
- valutazione dell'efficacia degli interventi e dell'organizzazione dell'ente e predisposizione degli strumenti di lavoro adeguati alla realizzazione degli interventi previsti;
- competenze di comunicazione e gestione di dati e informazioni

sbocchi occupazionali:

Il CdS risponde alle esigenze di formazione di Assistenti sociali specialisti, quadri e dirigenti nei settori attinenti alle politiche sociali.

I laureati di questo CdS possono svolgere attività professionale di progettazione e coordinamento nei seguenti ambiti:

- Settore pubblico: Ministeri ed Enti Locali (in particolare negli ambiti che si occupano di tematiche relative ai servizi sociali: Giustizia, Lavoro, Sanità, ecc.; Regioni, Province, Comuni, ASL, Prefetture);
- Terzo settore: ONG, cooperative, associazioni di volontariato, ONLUS;
- Settore privato: Centri riabilitativi per i minori con problemi di giustizia, strutture residenziali, case-famiglia, case di accoglienza per le donne maltrattate, centri di accoglienza per rifugiati e richiedenti asilo.



1. Esperti nello studio, nella gestione e nel controllo dei fenomeni sociali - (2.5.3.2.1)



18/01/2021

L'accesso al Corso di Studio (CdS) è subordinato al possesso della laurea di primo livello (o altro titolo conseguito all'estero, se riconosciuto) ed alla verifica della preparazione personale iniziale.

Possano essere ammessi al CdS:

- a) i laureati nella classe di laurea 6/dm 509; L 39/dm 270;
- b) i laureati in Corsi di Studio quadriennali in Scienze del Servizio Sociale (già equiparata alla laurea specialistica);
- c) i diplomati in servizio sociale dei diplomi universitari, delle scuole dirette a fini speciali universitarie di assistente sociale e di servizio sociale, delle scuole universitarie per assistenti sociali e di servizio sociale, delle scuole provinciali di servizio sociale, coloro che sono in possesso di titolo di assistente sociale convalidato presso le Università;
- d) coloro che siano in possesso di altro titolo di studio conseguito all'estero, considerato equipollente ai sopramenzionati dalla normativa vigente.
- e) ai fini dell'iscrizione, tutti gli studenti, a prescindere dal titolo di studio posseduto, devono avere conoscenza della lingua inglese o francese al livello B1.

Gli studenti in possesso dei requisiti curriculari qui indicati saranno sottoposti alla verifica della preparazione personale iniziale, secondo le modalità indicate nel Regolamento didattico del CdS.



26/05/2021

L'ammissione al corso è libera secondo quanto indicato nel Manifesto degli studi dell'Università Aldo Moro e nei limiti di quanto indicato dal Quadro A3.a - Conoscenze richieste per l'accesso.

La preparazione personale iniziale di tutti coloro che chiedono l'iscrizione è verificata, anche relativamente alla conoscenza linguistica, attraverso le modalità definite specificamente dal Regolamento didattico del CdS e da apposite Linee guida. Tali modalità fanno riferimento alla valutazione del voto di laurea, al curriculum studiorum (con specifico riguardo al livello di conoscenza conseguito nello studio di una lingua straniera o a specifiche certificazioni linguistiche), all'eventuale colloquio di ammissione con una commissione all'uopo nominata dal Consiglio di Dipartimento e alle modalità di recupero di possibili lacune da colmare. Non è consentita l'immatricolazione con debito formativo.



18/01/2021

L'istituzione del Corso di Studio magistrale ha risposto ad una consistente domanda dei laureati provenienti dal Corso di Studio triennale in servizi sociali, i quali hanno espresso l'esigenza di poter perfezionare nell'Università di Bari la propria formazione. Analoga sollecitazione è stata manifestata dall'Ordine degli Assistenti Sociali affinché si potesse elaborare un adeguato percorso formativo per la figura dell'Assistente sociale specialista (riconosciuta nella sezione A del relativo Albo professionale).

Il CdS è finalizzato all'acquisizione di competenze avanzate e specialistiche nell'ambito delle discipline previste dal percorso di studi. Quest'ultimo privilegia l'approfondimento della metodologia della ricerca sociale applicata in particolare all'area della progettazione e valutazione delle politiche e dei servizi sociali, lo studio dei fondamenti politico-istituzionali della cittadinanza sociale, l'analisi delle politiche-economiche del Welfare State e le attività di coordinamento proprie dell'assistente sociale specialista.

Il CdS offre, insieme ad insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti, la possibilità di costruire percorsi più specifici attraverso la scelta di insegnamenti in alternativa, al fine di assicurare una maggiore aderenza dei profili formativi alle diverse figure che si intendono formare.

Il CdS offre un servizio di tirocinio curricolare. A tal fine sono state attivate numerose convenzioni con le principali istituzioni locali (Comuni, Province, Prefetture, Uffici regionali), nonché con enti e cooperative del terzo settore. Tali convenzioni sono regolate da un accordo quadro sottoscritto da Università, Regione Puglia e Ordine degli Assistenti Sociali.

Il tirocinio, svolto a contatto con figure qualificate che ricoprono ruoli di coordinamento e di programmazione, ha come obiettivo quello mettere in condizione il laureato di esercitare funzioni di programmazione, organizzazione e gestione di servizi sociali, dirigere gruppi di lavoro, coordinare le prestazioni erogate e il personale impiegato in tali servizi.

L'esperienza di tirocinio vede il coinvolgimento di docenti, tutor interni e tutor esterni, sia per l'organizzazione e il monitoraggio dei percorsi individuali, sia per la rielaborazione dell'esperienza professionale.

Il CdS ha lo scopo di formare uno specialista in grado esercitare funzioni di organizzazione, gestione e consulenza a persone, organizzazioni ed istituzioni impegnate nel campo delle politiche di inclusione sociale. Tali funzioni potranno anche riguardare le dinamiche relazionali, la gestione di risorse umane, l'organizzazione delle risorse e delle strutture e la gestione economica di enti, servizi ed organizzazioni, nonché la progettazione delle politiche sociali. Il laureato si contraddistingue non soltanto per la sua capacità di leggere ed interpretare i fenomeni sociali, ma anche per quella di sperimentare programmi di intervento a tutela dei soggetti deboli e modalità innovative di relazione con l'utenza dei servizi, nonché con la rete delle istituzioni territoriali competenti.

Nel primo anno di corso gli studenti seguiranno corsi obbligatori in metodi e tecniche della ricerca sociale, diritto delle autonomie territoriali, demografia sociale e politica economica ed economia sociale; avranno inoltre la possibilità di scegliere due insegnamenti in altrettanti blocchi di discipline (il primo di ambito giuridico, il secondo di ambito pedagogico e politologico) caratterizzanti il CdS. Nel primo anno è previsto anche un laboratorio obbligatorio di lingua e gli studenti potranno, altresì, avviare il tirocinio curricolare.

Nel secondo anno gli studenti dovranno seguire due corsi obbligatori in valutazione delle politiche pubbliche e in programmazione e gestione dei servizi sociali e potranno scegliere altri tre insegnamenti all'interno di altrettanti blocchi di discipline (sociologiche e giuridiche, storiche ed economiche). E' previsto un laboratorio obbligatorio di formazione e comunicazione ed infine la prova finale.

<p>Conoscenza e capacità di comprensione</p>	<p>Lo studente conoscerà i fondamenti istituzionali delle aree di studio previste (giuridica, economica, sociologica, statistico-demografica, psico-pedagogica e filosofica, linguistica, del servizio sociale, politologica) e delle discipline più specialistiche previste dall'ordinamento didattico. Tali conoscenze saranno realizzate con riferimento agli sviluppi teorici e metodologici più recenti e saranno specificamente orientate ad approfondire concetti e tematiche relative alle dinamiche sociali, storiche, istituzionali, economiche, entro le quali il professionista dell'innovazione sociale e delle politiche di inclusione si trova a operare. La complessità delle società contemporanee, la mobilità delle persone, le molteplici situazioni di bisogno, deprivazione, disparità, marginalità, saranno conosciute dallo studente. Egli comprenderà in forma multidisciplinare tali fenomeni sociali e conoscerà le forme più innovative e adeguate di progettazione di interventi indirizzati all'inclusione sociale.</p> <p>Gli obiettivi formativi proposti sono raggiunti con lezioni frontali, forme di didattica innovativa tra le quali mentoring, uso di materiali audiovisivi illustrativi e di approfondimento, seminari e laboratori interdisciplinari offerti dal Dipartimento di Scienze politiche.</p> <p>Le conoscenze sono verificate nel corso delle attività proprie di ciascun insegnamento secondo le modalità indicate nelle rispettive schede. In particolare tra le modalità mediante le quali sono verificate le conoscenze attese compaiono le seguenti: partecipazione attiva alle lezioni (attraverso interventi diretti e anche mediante la presentazione di paper singoli e/o di gruppo), partecipazione attiva ai seminari, prove intermedie (esoneri, prove a risposta aperta e/o multipla, ecc.), prova d'esame finale orale e/o scritta.</p>	
<p>Capacità di applicare conoscenza e comprensione</p>	<p>Lo studente svilupperà competenze e abilità professionali a livello specialistico che lo metteranno in grado di progettare, coordinare, valutare, dirigere, interventi nell'ambito dell'innovazione sociale e delle politiche di inclusione. Tali competenze saranno coerenti e adeguate alla complessità delle forme istituzionali e sociali entro cui oggi si attuano tali politiche. Lo studente sarà capace di applicare le sue conoscenze mettendo in atto autonomia di giudizio, formulando idee progettuali, confrontando diversi modelli di politiche sociali, valutando casi di studio. Egli mostrerà la capacità di applicare le conoscenze apprese nel corso delle attività didattiche secondo le modalità previste dai singoli corsi (seminari, studi di caso, ecc.), delle attività multidisciplinari previste dal dipartimento e della prova finale. In particolare le modalità con cui sono verificate le capacità sono le seguenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Analisi di casi - Presentazione di relazioni e progetti durante le lezioni - Realizzazione di attività di gruppo 	

Area giuridica

Conoscenza e comprensione

Lo studente acquisirà conoscenze e comprensione approfondite del diritto delle autonomie territoriali, nonché, tramite gli insegnamenti in alternativa, del diritto di famiglia e del diritto penale minorile, della tutela internazionale dei diritti umani e della sicurezza sociale, ed infine della filosofia della pace e dei diritti individuali. Gli insegnamenti afferenti all'area giuridica si concentrano sull'analisi delle istituzioni pubbliche e dei soggetti privati, nonché degli strumenti normativi volti a favorire lo sviluppo di una piena cittadinanza sociale, con particolare riferimento alle esigenze di tutela dei soggetti deboli, come ad es. minori, disabili, immigrati, ecc. Lo studente, oltre ad acquisire una conoscenza relativa ai principali istituti relativi all'area delle politiche e dei diritti sociali, sarà in grado di cogliere i complessi rapporti che si instaurano tra i diversi livelli della produzione normativa (internazionale, europea, nazionale e sub-nazionale) e di utilizzare adeguatamente la terminologia giuridica appropriata.

Gli obiettivi formativi proposti sono raggiunti con lezioni frontali e seminari.

Le modalità di verifica dei risultati di apprendimento attesi possono comprendere, oltre all'esame finale, altre eventuali forme di valutazione, descritte nelle schede dei singoli insegnamenti.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Lo studente sarà in grado di comprendere i complessi aspetti giuridici delle questioni sociali e avrà acquisito gli strumenti metodologici per valutare gli istituti giuridici pertinenti ed i relativi strumenti interpretativi, in modo da applicarli nella soluzione di problemi nei quali venga in gioco la necessità di tutela dei soggetti più deboli.

Tra le modalità con cui sono verificate le capacità attese sono comprese le seguenti:

- analisi di casi, affrontati dalla dottrina e dalla giurisprudenza nazionale, internazionale ed europea;
- presentazione di ricerche durante lo svolgimento degli insegnamenti;
- realizzazione di progetti di gruppo.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

DIRITTO DELLE AUTONOMIE TERRITORIALI [url](#)

DIRITTO DELLE RELIGIONI, INCLUSIONE SOCIALE E TERZO SETTORE [url](#)

DIRITTO DI FAMIGLIA [url](#)

DIRITTO PENALE MINORILE [url](#)

FILOSOFIA DELLA PACE E DEI DIRITTI INDIVIDUALI [url](#)

POLITICHE SOCIALI DELLE ORGANIZZAZIONI INTERNAZIONALI E DELL'UNIONE EUROPEA [url](#)

SICUREZZA SOCIALE [url](#)

TUTELA INTERNAZIONALE DEI DIRITTI UMANI [url](#)

Area economica

Conoscenza e comprensione

Tramite gli insegnamenti previsti nel CdS lo studente acquisirà una conoscenza approfondita dei concetti di base della politica economica: la teoria normativa e positiva della politica economica, le politiche microeconomiche, le politiche redistributive, le politiche macroeconomiche in economia aperta, le politiche di crescita e di sviluppo. Egli sarà in grado

di comprendere ed interpretare il funzionamento degli strumenti delle politiche economiche, con particolare enfasi sulle politiche sociali, del lavoro, del Welfare, di contrasto della povertà e sostegno alla famiglia. Inoltre, lo studente avrà modo di approfondire l'assetto economico e gestionale del terzo settore.

Il principale strumento didattico utilizzato per perseguire gli obiettivi formativi è la lezione frontale eventualmente accompagnata da esercitazioni.

Le modalità di verifica dei risultati di apprendimento attesi possono comprendere, oltre all'esame finale, altre eventuali forme di valutazione, descritte nelle schede degli insegnamenti.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Lo studente avrà la capacità di applicazione delle conoscenze acquisite, raccordando sistematicamente, criticamente e ad ampio spettro le nozioni apprese con l'esperienza pratica, con riferimento, in particolare, alle politiche sociali, alle politiche regionali, alla programmazione dei fondi strutturali e all'Agenda Sociale Europea.

Sarà capace di associare alle metodologie dell'analisi economica l'interpretazione e la misurazione degli interventi di inclusione sociale attraverso l'utilizzo di strumenti quali la gestione del ciclo del progetto e l'analisi costi-benefici.

Tra le modalità con cui sono verificate le capacità attese possono comparire le seguenti:

- analisi di casi;
- presentazione di ricerche durante i corsi;
- realizzazione di progetti di gruppo.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

POLITICA ECONOMICA ED ECONOMIA SOCIALE [url](#)

PROGRAMMAZIONE DELLE POLITICHE SOCIALI [url](#)

Area sociologica

Conoscenza e comprensione

Lo studente conoscerà i principali metodi di ricerca sociale e gli aspetti epistemologici e metodologici ad essi connessi. Avrà una conoscenza approfondita degli strumenti sempre più utilizzati nella ricerca sociale, in particolar modo nella ricerca indirizzata all'analisi del disagio sociale, insieme ad una consapevolezza metodologica relativa alla loro utilizzabilità e alle tecniche innovative in ambito di inclusione sociale. Acquisirà conoscenza e comprensione degli strumenti concettuali e metodologici di sostegno alle funzioni di programmazione, che gli consentiranno di progettare, gestire, valutare i servizi e le politiche sociali. Nell'ambito del profilo professionale specialistico ben delineato dal CdS, lo studente avrà la possibilità di approfondire, secondo un percorso coerente, conoscenze in relazione ai fenomeni delle nuove mobilità globali e delle nuove dipendenze.

Gli obiettivi formativi proposti saranno raggiunti con lezioni frontali e seminari.

Le modalità di verifica dei risultati di apprendimento attesi possono comprendere, oltre all'esame finale, altre eventuali forme di valutazione in itinere, descritte nelle schede dei singoli insegnamenti.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Lo studente acquisirà capacità di progettare e portare a termine una ricerca utilizzando in modo appropriato i metodi sociologici. Sarà in grado di programmare e valutare in qualità di specialista le politiche sociali secondo i principi e le indicazioni provenienti dalla legge quadro di riforma del settore del 2000. Sarà in grado di dirigere e coordinare diversi livelli degli interventi necessari entro contesti sociali complessi.

Tra le modalità con cui sono verificate le capacità attese possono comparire le seguenti:

- analisi di casi;
- presentazione di ricerche durante le lezioni;
- realizzazione di progetti di gruppo in classe durante le lezioni.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

METODI E TECNICHE DELLA RICERCA SOCIALE [url](#)

SOCIOLOGIA DELLE NUOVE DIPENDENZE [url](#)

STATI, MOBILITA' E CONFINI [url](#)

VALUTAZIONE DELLE POLITICHE PUBBLICHE [url](#)

Area statistico-demografica

Conoscenza e comprensione

Lo studente acquisirà conoscenze e capacità di comprensione, da un punto di vista teorico e pratico per conoscere, analizzare, comprendere ed interpretare i fenomeni demografici e sociali. Lo studente acquisirà conoscenza e comprensione dei concetti, delle teorie e delle metodologie necessarie per esaminare le dinamiche delle popolazioni e le loro implicazioni; competenze specifiche per procedere alla misura, all'analisi, alla rappresentazione e alla previsione dei fenomeni demografici; conoscenza delle fonti di informazione statistica in materia demografica e sociale (a livello nazionale, europeo e internazionale); abilità tecniche necessarie per affrontare l'analisi quantitativa degli aggregati demografici nel tempo e nello spazio, anche con particolare riguardo a sub-popolazioni di particolare interesse (anziani, minori, immigrati, esclusi, ecc.).

Le lezioni si svolgeranno in maniera interattiva, coinvolgendo i frequentanti in esercitazioni e nello studio di casi, utilizzando video e rete internet e/o svolgendo attività di mentoring in aula, al fine di stimolare la loro capacità di comunicare oralmente e/o in forma scritta, utilizzando modalità di espressione adeguate alle discipline di cui trattasi. Le modalità di verifica dei risultati di apprendimento attesi possono comprendere, oltre all'esame finale, altre eventuali forme di valutazione, descritte nella scheda dell'insegnamento.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Lo studente acquisirà la capacità di analizzare e interpretare tematiche di carattere demo-sociale, mediante l'utilizzo di conoscenze che gli saranno presentate in un'ottica sia teorica, sia applicativa. In particolare, svilupperà conoscenze e abilità tali da permettergli di raccogliere e utilizzare dati provenienti da svariate fonti di informazione al fine di identificare un fenomeno e/o un problema specifico, di comprenderlo, di descriverlo e di individuare, con un approccio di tipo professionale, possibili azioni e modalità di intervento di socio-politico.

Tra le modalità con cui sono verificate le capacità attese possono comparire le seguenti:

- analisi di casi;
- presentazione di ricerche durante i corsi;
- realizzazione di progetti di gruppo.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

DEMOGRAFIA SOCIALE [url](#)

Area psico-pedagogica e politologica

Conoscenza e comprensione

Nell'ambito del profilo professionale specialistico delineato dal CdS, lo studente avrà la possibilità di approfondire, secondo un percorso coerente, conoscenze sia nel campo della pedagogia sociale che in quello della filosofia sociale. In particolare, l'attenzione si rivolgerà alle prospettive scientifiche aventi come oggetto l'inclusione sociale, l'etica della solidarietà e le culture politiche della cittadinanza nelle società complesse dell'epoca contemporanea. Al raggiungimento degli obiettivi formativi proposti concorrono le lezioni frontali e il coinvolgimento attivo degli studenti in seminari ed esercitazioni. Le modalità di verifica dei risultati di apprendimento attesi possono comprendere, oltre

all'esame finale, altre eventuali forme di valutazione in itinere, descritte nelle schede degli insegnamenti.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Lo studente svilupperà le capacità di discussione, elaborazione e applicazione delle conoscenze conseguite attraverso l'analisi di situazioni in cui sia messa in azione la sua capacità di agire, a livello specialistico e dirigenziale, con finalità inclusive negli ambiti delle politiche sociali e delle scelte educative. Tra le modalità con cui sono verificate le capacità attese possono comparire le seguenti:

- analisi di casi;
- presentazione di ricerche durante le lezioni;
- realizzazione di progetti di gruppo.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

ETICA PUBBLICA E SOLIDARIETA' SOCIALE [url](#)

PROCESSI EDUCATIVI PER L'INCLUSIONE SOCIALE [url](#)

SCIENZA DELLA POLITICA E TEORIA SOCIALE [url](#)

Area del servizio sociale

Conoscenza e comprensione

Lo studente acquisirà le conoscenze necessarie per potere programmare, organizzare e gestire i servizi sociali. Comprenderà i concetti e le tecniche di innovazione sociale, le funzioni inerenti al ruolo dirigenziale, organizzativo e di coordinamento degli interventi di inclusione sociale. Inoltre, apprenderà le principali tecniche di formazione, anche dirette alla comunicazione in ambito formativo.

Al raggiungimento degli obiettivi formativi proposti concorrono le lezioni frontali e il coinvolgimento attivo degli/le studenti in seminari ed esercitazioni.

Le modalità di verifica dei risultati di apprendimento attesi possono comprendere, oltre all'esame finale, altre eventuali forme di valutazione in itinere, descritte nella scheda dell'insegnamento.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Lo studente svilupperà le capacità di discussione, elaborazione e applicazione delle conoscenze conseguite attraverso l'analisi di situazioni in cui sia messa in azione la sua capacità di dirigere, organizzare, coordinare interventi in contesti sociali complessi. Tra le modalità con cui sono verificate le capacità attese possono comparire le seguenti:

- analisi di casi;
- presentazione di ricerche durante le lezioni;
- realizzazione di progetti di gruppo.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

PROGRAMMAZIONE E GESTIONE DEI SERVIZI SOCIALI [url](#)

Area politologica

Conoscenza e comprensione

Gli insegnamenti afferenti all'area politologica, oltre ad offrire un'accurata formazione storico-concettuale riguardante la storia del pensiero politico e la filosofia sociale moderna e contemporanea, mirano a fornire conoscenze specifiche relative alle culture politiche della cittadinanza, all'etica della solidarietà ed allo sviluppo della teoria politica del Welfare state. In particolare, essi forniscono il bagaglio teorico-concettuale necessario alla comprensione della storia e dell'evoluzione delle istituzioni giuridiche dello Stato sociale, oggetto di specifico approfondimento negli insegnamenti afferenti all'area giuridica. Inoltre, gli studenti svilupperanno gli strumenti per la conoscenza delle problematiche di genere e una sensibilità e coscienza dei processi di colonizzazione e post-colonizzazione.

Il principale strumento didattico utilizzato per perseguire gli obiettivi formativi è la lezione frontale eventualmente accompagnata da esercitazioni.

Le modalità di verifica dei risultati di apprendimento attesi possono comprendere, oltre all'esame finale, altre eventuali forme di valutazione, descritte nelle schede dei singoli insegnamenti.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Lo studente saprà applicare a nuovi contesti politici e sociali le conoscenze empiriche e teoriche relative alle politiche di inclusione; acquisirà strumenti metodologici e concettuali per interpretare complessi fenomeni politici ed effettuare analisi di tipo comparativo; apprenderà le metodologie per sviluppare l'applicazione della teoria e contemporaneamente le basi della teoria stessa; otterrà competenze per progettare e dirigere politiche di protezione sociale e tutela dei diritti sociali.

Tra le modalità con cui sono verificate le capacità attese possono comparire le seguenti:

- analisi di casi;
- presentazione di ricerche durante le lezioni;
- realizzazione di progetti di gruppo
- mentoring
- utilizzo di internet per l'apprendimento e l'esposizione.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

PENSIERO POLITICO CONTEMPORANEO E POSTCOLONIALE [url](#)

STUDI POLITICI DI GENERE [url](#)

AREA LINGUISTICA

Conoscenza e comprensione

La studentessa/ lo studente migliorerà la conoscenza della lingua inglese e/o della lingua francese nelle strutture grammaticali relative alla morfologia delle parti del discorso e alla sintassi della frase complessa. Le competenze grammaticali relative alla/e lingua/e studiata/e verranno affiancate dall'analisi di documenti audiovisivi relativi all'attualità socio-politica della Francia, della Gran Bretagna e degli Stati Uniti, con approfondimenti sull'organizzazione sociale quali il sistema sanitario.

Il principale strumento didattico utilizzato per perseguire gli obiettivi formativi è la lezione frontale con utilizzo di documenti autentici, quali articoli e video.

Le modalità di verifica dei risultati di apprendimento attesi comprendono

- prova di ascolto di un documento multimediale;
- test di comprensione;
- esercizi di grammatica e di traduzione.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

La studentessa/ lo studente avrà abilità comunicative riguardanti l'esposizione orale, in lingua inglese o in lingua francese, dei contenuti dei documenti analizzati e sarà in grado di mettere a confronto, concettualmente, più testi relativi allo stesso ambito.

Avrà raggiunto capacità di comprensione linguistica e contenutistica di documenti audiovisivi originali in lingua inglese e/o in lingua francese in base all'ambito scientifico approfondito durante il corso.

Tra le modalità attraverso le quali vengono verificate queste capacità, possono figurare:

- lettura, traduzione e commento di articoli giornalistici;
- presentazione di ricerche individuali con approfondimento dei temi oggetto del corso.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

LABORATORIO DI LINGUA FRANCESE [url](#)

LABORATORIO DI LINGUA INGLESE [url](#)



QUADRO A4.c

Autonomia di giudizio
Abilità comunicative
Capacità di apprendimento

Autonomia di giudizio

Il laureato del Corso di Studio magistrale è in grado di analizzare e leggere i problemi sociali in piena autonomia di giudizio, attraverso l'applicazione del metodo della ricerca nelle scienze sociali. Sulla base delle sue capacità di analisi e verifica empirica delle proprie ipotesi di partenza, egli è in grado di progettare e coordinare i servizi socio-sanitari sul territorio nonché di coordinare progetti di diagnosi sociale con riferimento alle principali aree del disagio (familiare, minorile, sociale). Egli sa inoltre progettare programmi di informazione, sensibilizzazione e prevenzione con riferimento alle diverse forme del disagio e della cittadinanza sociale.

L'autonomia di giudizio viene sviluppata trasversalmente da tutte le discipline, oltre che durante la didattica frontale, tramite la partecipazione ad attività seminariali, la preparazione di elaborati, le attività di tirocinio e l'attività assegnata dal docente relatore per la preparazione della dissertazione finale. La verifica dell'acquisizione dell'autonomia di giudizio avviene tramite la valutazione finale degli insegnamenti e la valutazione del grado di autonomia e capacità di lavorare, anche in gruppo, durante le attività seminariali, il tirocinio e il lavoro di preparazione e presentazione della prova finale.

Abilità comunicative

Il laureato magistrale possiede avanzate capacità di comunicazione e interazione nei confronti dei molteplici interlocutori della comunità scientifica e del proprio ambiente di lavoro; conosce e sa usare strumenti e tecniche della comunicazione interpersonale e mediata, e di gestione delle informazioni, inclusi i processi di gestione e trattamento delle informazioni digitali; coordina il lavoro di equipe ed ha competenze relazionali avanzate in contesti caratterizzati da relazioni di ascolto.

	<p>Le abilità comunicative-relazionali di ascolto e mediazione sono sviluppate trasversalmente da tutte le discipline durante le attività didattiche e seminariali e le attività formative che prevedono una partecipazione attiva dello studente, attraverso</p> <p>la preparazione di relazioni e documenti scritti e l'esposizione orale dei medesimi e/o di testi o documenti proposti dal docente.</p> <p>L'acquisizione delle abilità comunicative vengono formate anche nell'esperienza di tirocinio nonché tramite la redazione della dissertazione finale.</p> <p>La verifica dell'acquisizione di abilità comunicative avviene tramite la valutazione della capacità di comprensione, espositiva e argomentativa dello studente nell'ambito delle attività formative e seminariali, di tirocinio e in occasione della prova finale. Per quanto riguarda il tirocinio, quest'ultimo è valutato dai supervisori che seguono i tirocinanti sul campo.</p>	
<p>Capacità di apprendimento</p>	<p>Il laureato del Corso di Studio magistrale è in grado di intraprendere, in piena autonomia e responsabilità, percorsi di approfondimento legati sia al proseguimento degli studi (master di II livello, dottorati di ricerca o titoli equipollenti all'estero) che a specifici sbocchi professionali (corsi di formazione professionale o di auto-formazione).</p> <p>La costante interazione tra i momenti didattici teorici e l'esperienza fornita sul campo fornisce agli studenti le capacità di apprendimento, che vengono aggiornate e verificate lungo tutto il percorso formativo.</p> <p>Le capacità di apprendimento sono sviluppate nel percorso di studio nel suo complesso, con riguardo in particolare allo studio individuale previsto, alla preparazione di progetti individuali, all'esperienza di tirocinio, e all'attività svolta per la preparazione della prova finale.</p> <p>Queste capacità sono formate negli insegnamenti teorici e in seminari tematici, anche trasversali a detti insegnamenti, che prevedono la partecipazione attiva degli studenti individualmente e in gruppo.</p> <p>La capacità di apprendimento viene valutata attraverso forme di verifica continua durante le attività formative, richiedendo in molti casi la presentazione di elaborazioni e ricerche su dati da costruire individualmente o in attività di gruppo, mediante l'attività di tutorato nello svolgimento di progetti individuali e di tirocinio, oltre che tramite la considerazione della capacità di auto-apprendimento maturata durante lo svolgimento degli insegnamenti.</p>	

La prova finale consiste nella redazione di un elaborato scritto elaborato in modo originale dallo studente sotto la guida di un relatore e da discutere in seduta pubblica di fronte alla Commissione di laurea.

L'argomento dell'elaborato di laurea è scelto nell'ambito di uno degli insegnamenti attivati, d'intesa con il docente responsabile dell'insegnamento di cui si tratta.

La prova finale deve rispondere a caratteristiche quantitative e qualitative fondate su una conoscenza teorica suscettibile di sviluppi pratici, che dimostri, con riferimento all'insegnamento scelto dal candidato, l'acquisizione delle conoscenze

previste dagli obiettivi formativi del CdS.

Nella elaborazione del testo lo studente, attenendosi a quanto esplicitato in apposite Linee guida elaborate dai docenti, dovrà dare prova delle proprie capacità di riflessione critica, di analisi delle fonti, di chiarezza nella esposizione e di padronanza degli strumenti della comunicazione.

La prova finale può svolgersi in una delle lingue straniere previste dal piano degli studi. Parimenti in lingua straniera può essere redatto l'elaborato finale.

I CFU attribuiti alla prova finale sono indicati nell'offerta didattica programmata.



QUADRO A5.b

Modalità di svolgimento della prova finale

21/05/2021

La prova finale consiste nella discussione dell'elaborato finale, che avviene in seduta pubblica alla presenza della Commissione di laurea.

La Commissione valuta il profitto individuale del candidato, avendo riguardo al suo curriculum, alla qualità dell'elaborato e allo svolgimento della prova finale. Il punteggio della prova finale è attribuito secondo quanto indicato dallo specifico Regolamento.

Link : <https://www.uniba.it/ricerca/dipartimenti/scienze-politiche/didattica/laurearsi>

**▶ QUADRO B1****Descrizione del percorso di formazione (Regolamento Didattico del Corso)**

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Regolamento didattico del CdS in Innovazione sociale e politiche di inclusione

Link: <https://www.uniba.it/ricerca/dipartimenti/scienze-politiche/didattica/corsi-di-laurea/ispi/regolamento-didattico/regolamento-didattico-del-cds-ispi-a-a-2021-2022>

▶ QUADRO B2.a**Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative**

<https://www.uniba.it/ricerca/dipartimenti/scienze-politiche/didattica/orario-delle-lezioni>

▶ QUADRO B2.b**Calendario degli esami di profitto**

<http://www.studenti.ict.uniba.it/esse3/ListaAppelliOfferta.do;jsessionid=298FFC0973D1ACF5FF7E0534E56EE179.jvm1b>

▶ QUADRO B2.c**Calendario sessioni della Prova finale**

https://www.uniba.it/ricerca/dipartimenti/scienze-politiche/didattica/laurearsi/lauree-a.a.2021_2022

▶ QUADRO B3**Docenti titolari di insegnamento**

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	SECS-S/04	Anno di corso 1	DEMOGRAFIA SOCIALE link	PATERO ANNA	PO	8	64	
2.	IUS/09	Anno di corso 1	DIRITTO DELLE AUTONOMIE TERRITORIALI link			8		
3.	IUS/01	Anno di corso 1	DIRITTO DI FAMIGLIA link	CORRIERO VALERIA	PA	7	56	
4.	IUS/17	Anno di corso 1	DIRITTO PENALE MINORILE link			7		
5.	L-LIN/04	Anno di corso 1	LABORATORIO DI LINGUA FRANCESE link	SERRONE GABRIELLA		3	36	
6.	L-LIN/12	Anno di corso 1	LABORATORIO DI LINGUA INGLESE link			3		
7.	SPS/07	Anno di corso 1	METODI E TECNICHE DELLA RICERCA SOCIALE link	BALENZANO CATERINA	RD	7	56	
8.	SECS-P/02	Anno di corso 1	POLITICA ECONOMICA ED ECONOMIA SOCIALE link	DIVELLA MARIALUISA	RD	7	56	
9.	M-PED/01	Anno di corso 1	PROCESSI EDUCATIVI PER L'INCLUSIONE SOCIALE link	MUSCHITIELLO ANGELA	RU	9	72	
10.	SPS/01	Anno di corso 1	SCIENZA DELLA POLITICA E TEORIA SOCIALE link	SCARCELLI IVAN	RU	9	72	
11.	IUS/11	Anno di corso 2	DIRITTO DELLE RELIGIONI, INCLUSIONE SOCIALE E TERZO SETTORE link			8		
12.	SPS/01	Anno di	ETICA PUBBLICA E SOLIDARIETA' SOCIALE link			8		

corso 2				
13.	IUS/20	Anno di corso 2	FILOSOFIA DELLA PACE E DEI DIRITTI INDIVIDUALI link	8
14.	SPS/02	Anno di corso 2	PENSIERO POLITICO CONTEMPORANEO E POSTCOLONIALE link	7
15.	IUS/14	Anno di corso 2	POLITICHE SOCIALI DELLE ORGANIZZAZIONI INTERNAZIONALI E DELL'UNIONE EUROPEA link	8
16.	SECS-P/02	Anno di corso 2	PROGRAMMAZIONE DELLE POLITICHE SOCIALI link	7
17.	SPS/07	Anno di corso 2	PROGRAMMAZIONE E GESTIONE DEI SERVIZI SOCIALI link	8
18.	IUS/07	Anno di corso 2	SICUREZZA SOCIALE link	8
19.	SPS/08	Anno di corso 2	SOCIOLOGIA DELLE NUOVE DIPENDENZE link	8
20.	SPS/11	Anno di corso 2	STATI, MOBILITA' E CONFINI link	8
21.	SPS/02	Anno di corso 2	STUDI POLITICI DI GENERE link	7
22.	IUS/13	Anno di corso 2	TUTELA INTERNAZIONALE DEI DIRITTI UMANI link	8
23.	SPS/07	Anno di corso 2	VALUTAZIONE DELLE POLITICHE PUBBLICHE link	8

▶ QUADRO B4

Aule

Descrizione link: Aule del Dipartimento di Scienze politiche

Link inserito: <http://www.uniba.it/ricerca/dipartimenti/scienze-politiche/aule-e-laboratori>

▶ QUADRO B4

Laboratori e Aule Informatiche

Descrizione link: Laboratori e aule informatiche del Dipartimento di Scienze politiche

Link inserito: <http://www.uniba.it/ricerca/dipartimenti/scienze-politiche/aule-e-laboratori>

▶ QUADRO B4

Sale Studio

Descrizione link: Sale Studio del Dipartimento di Scienze politiche

Link inserito: <http://www.uniba.it/ricerca/dipartimenti/scienze-politiche/biblioteca>

▶ QUADRO B4

Biblioteche

Descrizione link: Biblioteche del Dipartimento di scienze politiche

Link inserito: <http://www.uniba.it/ricerca/dipartimenti/scienze-politiche/biblioteca>

▶ QUADRO B5

Orientamento in Ingresso

Al fine di accompagnare lo studente nella fase che precede e segue l'iscrizione, il Dipartimento di afferenza del CdS svolge le seguenti attività:

- Sportello informativo (anche attraverso uno sportello permanente su piattaforma Microsoft Teams),
- Colloqui individuali,
- Giornata di benvenuto agli studenti,
- Accoglienza a studenti diversamente abili e con disturbi specifici dell'apprendimento (Servizio TEDDI - - - Tutorato Esteso alle Disabilità, DSA e Inclusione),

21/05/2021

- Accoglienza a studenti stranieri e a rifugiati politici (anche in collaborazione con il Centro di Servizio di - Ateneo per l'apprendimento permanente),

- Incontri collettivi con gli studenti degli ultimi due anni dei Corsi di Studio triennali.

Inoltre, il Dipartimento partecipa alle iniziative annualmente organizzate dall'Università di Bari (Open Day di Ateneo, Settimana dell'Orientamento, Saloni, Fiere di carattere informativo, Corsi di Orientamento consapevole).

Le azioni di orientamento perseguono sostanzialmente due obiettivi: illustrare l'offerta formativa, i servizi agli studenti e gli sbocchi occupazionali dei CdS; rendere note agli immatricolandi le attività di collaborazione con gli enti pubblici finalizzate allo svolgimento di tirocini formativi curriculari e stage, di cui possono avvalersi durante il percorso di studi da intraprendere (si vedano Quadri A1.b - Consultazione con le organizzazioni rappresentative della produzione di beni e servizi, delle professioni - e B5 - Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno - tirocini e stage - e Accompagnamento al lavoro). Le varie attività sono pubblicizzate tramite un'apposita sezione del sito web, oltre che mediante l'invio di comunicazioni di posta elettronica agli iscritti ai CdS triennali e affissioni nei plessi del Dipartimento.

Tutte le azioni, coordinate da un docente delegato, che è anche componente del Comitato di Ateneo per l'Orientamento e il Tutorato (CAOT), vengono ideate e programmate da un'apposita Commissione composta da otto docenti, che ne definisce il piano generale, organizza le diverse iniziative e ne verifica l'attuazione. Le diverse azioni, supportate da personale amministrativo dotato di specifiche competenze, sono finalizzate a fornire ai potenziali studenti del CdS informazioni e strumenti che consentano loro di pervenire alla definizione del loro progetto formativo e professionale mediante, da un lato, l'ascolto e la valutazione delle loro aspirazioni e, dall'altro, la comunicazione di informazioni via via più dettagliate sul percorso didattico da intraprendere, anche alla luce degli studi già svolti.

Le attività sono ideate tenendo in considerazione i profili culturali e professionali delineati dal CdS e, in alcuni casi, vedono anche la collaborazione di esponenti del contesto culturale, politico, economico e sociale di inserimento lavorativo dei laureati del CdS.

Link inserito: <https://www.uniba.it/ricerca/dipartimenti/scienze-politiche/didattica/orientamento/ingresso>

QUADRO B5

Orientamento e tutorato in itinere

21/05/2021

Il Dipartimento di afferenza del CdS offre una serie di servizi per l'orientamento e il tutorato in itinere, che sono progettate e realizzate sulla base dei risultati dei questionari che raccolgono le opinioni degli studenti sui singoli insegnamenti, tenendo conto di quanto espresso dalle richieste provenienti dalle Associazioni studentesche e soprattutto a partire dalla valutazione dei percorsi formativi degli iscritti, effettuata anche tramite apposite elaborazioni dei dati periodicamente richiesti al Centro Servizi Informatici di Ateneo. Tali attività sono attuate anche grazie alla presenza di una docente delegata all'interno del Comitato di Ateneo per l'Orientamento e il Tutorato (CAOT) e di una apposita Commissione composta da otto docenti che definisce il piano generale delle iniziative, le coordina e ne verifica l'attuazione. Tali iniziative utilizzano metodi e strumenti flessibili, modulati sulle specifiche esigenze delle diverse tipologie di studenti e sono svolte con la collaborazione di personale amministrativo dotato di specifiche competenze. Le varie iniziative perseguono i seguenti obiettivi: favorire il corretto inserimento nel percorso di studi e il raggiungimento di elevati livelli di autonomia degli studenti, ridurre l'abbandono universitario, ridurre i tempi di svolgimento dei percorsi curricolari, ridurre il numero degli studenti inattivi e fuori corso, migliorare la qualità delle condizioni di apprendimento e contribuire a rimuovere gli ostacoli che impediscono una proficua attività di studio e di formazione ed una efficace partecipazione dello studente alla vita universitaria.

Le principali attività svolte, che sono pubblicizzate, oltre che mediante invio di mail ai soggetti interessati e affissioni nei siti del Dipartimento, anche tramite la apposita sezione del sito web, possono riassumersi nelle seguenti tipologie:

- Tutorato individuale svolto dai docenti (mediante il quale ad ogni studente è assegnato annualmente un docente tutor, a cui potrà rivolgersi, per tutta la durata del percorso di studi, per ricevere aiuto ad organizzare lo studio, per superare eventuali criticità e per conseguire il diploma di laurea nei tempi previsti),

Tutorato per attività didattiche integrative, propedeutiche e di recupero a cura di dottorandi, studenti senior o altri soggetti dotati di specifica preparazione,

- Tutorato per il processo d'internazionalizzazione (Erasmus+),

- Orientamento e tutorato per l'attività di tirocinio curricolare,

- Recupero studenti inattivi e fuori corso.

In particolare, con riferimento al tutorato svolto dai docenti, annualmente si procede ad assegnare ad ognuno di loro un gruppo di iscritti al primo anno. I docenti tutor sono un costante punto di riferimento a cui gli studenti possono rivolgersi, per tutta la durata del percorso di studi, per ricevere aiuto ad organizzare lo studio, per superare eventuali criticità e per conseguire il diploma di laurea nei tempi previsti. Inoltre, il tutorato per attività didattiche integrative, propedeutiche e di recupero svolto dai dottorandi, studenti senior o altri soggetti dotati di specifica preparazione è utilizzabile dagli studenti sia per colmare le eventuali lacune indicate allo studente a seguito della verifica del possesso della preparazione personale iniziale (si veda Quadro A3.b e Modalità di ammissione), sia per la preparazione di uno o più esami tramite lo svolgimento di colloqui individuali o di iniziative formative di gruppo.

Inoltre, a beneficio degli studenti con esigenze specifiche, sono previste le seguenti iniziative:

- attività di supporto agli studenti diversamente abili e con disturbi specifici dell'apprendimento tramite il Servizio TEDDI (Tutorato Esteso alle Disabilità, DSA e Inclusione),

- attività di supporto agli studenti stranieri e a rifugiati politici (anche in collaborazione con il Centro di Servizio di Ateneo per l'apprendimento permanente),

- didattica propedeutica ed integrativa anche in modalità e-learning,

- sportello di indirizzo ai Servizi integrati di counseling universitario.

Link inserito: <https://www.uniba.it/ricerca/dipartimenti/scienze-politiche/didattica/orientamento-in-itinere-tutorato>

QUADRO B5

Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage)

21/05/2021

Il percorso formativo del CdS prevede un tirocinio professionale obbligatorio che ha una durata totale di 250 ore, che devono essere svolte in un periodo complessivo compreso tra 3 e 6 mesi; al suo svolgimento consegue l'attribuzione di 10 CFU.

Il tirocinio formativo è un'esperienza complessa, svolta in forma guidata nel settore dei Servizi socio-assistenziali, sanitari, educativi e di altra tipologia connessa alla professione dell'assistente sociale.

L'esperienza di tirocinio rappresenta per lo studente una indispensabile opportunità di crescita in termini di competenze da acquisire anche a livello manageriale/dirigenziale. La sua finalità primaria consiste nell'offrire al tirocinante uno spazio di apprendimento, in continuità con il piano di studio, preposto all'esercizio del modello ciclico di apprendimento teoria-prassi-teoria.

Il tirocinio si svolge presso Enti, Istituzioni, Servizi, Organizzazioni e Aziende di carattere pubblico, privato e no-profit, operanti in ambito politico-sociale, nei settori socio-assistenziale, socio-sanitario, socio-educativo, in attività di prevenzione/programmazione, cura/gestione, riabilitazione/recupero sociale. Tali strutture devono essere convenzionate con il Dipartimento di afferenza del CdS e in esse devono presenti Assistenti Sociali iscritti nella sezione A dell'Albo, ossia Assistenti Sociali che hanno maturato almeno tre anni nell'esercizio della professione e che vengono nominati come supervisor.

Tutte le attività devono attenersi a quanto disposto sia dal 'Regolamento di tirocinio', sia da specifiche 'Linee guida' e vengono svolte con il supporto di un docente delegato del Dipartimento, di personale amministrativo e di una apposita Commissione mista presieduta dal docente delegato del Dipartimento e composta da tre docenti, un rappresentante degli studenti e i due Tutor universitari nominati e sostenuti Consiglio Regionale dell'Ordine degli Assistenti Sociali pugliese (CROAS) che erogano anche un servizio bisettimanale di orientamento e di tutorato per i tirocini presso il Dipartimento.

In via sperimentale, a partire dall'a.a. 2019-2020, di concerto con il CROAS e CONFINDUSTRIA e Sezione Metalmeccanica è stato avviato un laboratorio tematico denominato 'Officina dell'Ascolto', che ha coinvolto una ventina di studenti, volto a far sperimentare le tematiche del Welfare aziendale. Le aziende che hanno accettato di partecipare a questo Progetto pilota sono la BOSCH e la NEETRA S.r.l., ambedue con sede in provincia di Bari. I tirocinanti, affiancati da un assistente sociale specialista, hanno somministrato un questionario per la rilevazione dei bisogni dei lavoratori con l'obiettivo di contribuire ad avviare un processo di rilevazione, analisi e miglioramento del contesto lavorativo, che può diventare un fattore strategico fondamentale per raggiungere risultati di successo per una azienda. L'obiettivo è quello di estendere la pratica ad altre aziende e si sta valutando la

creazione di un Master ad hoc attraverso il quale gli studenti possano acquisire una formazione più adeguata.

L'assistenza prestata agli studenti dalle strutture del Dipartimento di afferenza del CdS consiste nel ricevere da questi la documentazione richiesta (compresi il modulo di iscrizione e il progetto formativo, compilabili tramite modulistica appositamente predisposta), procedere all'abbinamento tra lo studente e la struttura ospitante (a cui concorre il CROAS) producendo tutti gli atti amministrativi necessari, provvedere alla realizzazione di convenzioni, qualora non preesistenti, con le strutture di accoglienza, inoltrare tale documentazione a queste ultime, effettuare le comunicazioni di legge agli Enti preposti, ricevere e trasmettere tutti gli atti da e per la struttura ospitante.

L'intera procedura viene svolta attraverso la piattaforma 'P.Or.TI.A.MO. Valore' dell'Università di Bari che, a partire dal 2019, ha ottimizzato i tempi dell'intera procedura per l'avvio del tirocinio, follow-up e conclusione.

Al termine del tirocinio è previsto un colloquio di verifica. Tale attività è finalizzata ad evidenziare i punti di forza e le criticità dell'esperienza di tirocinio, la qualità delle relazioni con l'Assistente sociale supervisore e con l'ambiente professionale dell'Ente ospitante, i principali contenuti appresi in tema di metodi, tecniche, principi, fondamenti e concetti professionali sperimentati, agiti e proposti all'interno del rapporto con l'utenza e con altri soggetti con i quali lo studente è entrato in contatto.

Il monitoraggio delle attività realizzate viene svolto dal CdS raccogliendo ed elaborando i risultati di due questionari, entrambi compilabili on-line. Il primo concerne la valutazione dei tirocini da parte degli studenti e avviene obbligatoriamente al termine dell'esperienza svolta, mentre il secondo concerne la valutazione obbligatoria da parte dell'Assistente Sociale supervisore, al termine del periodo di supervisione.

Inoltre, il CdS prevede la realizzazione di un 'Laboratorio di formazione formatori e di comunicazione' richiesto anche dal CROAS. Tali laboratori sono costituiti da brevi corsi la cui frequenza permette agli studenti di acquisire 2 CFU nell'ambito delle 'Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro', oltre a un attestato di partecipazione.

Link inserito: <https://www.uniba.it/ricerca/dipartimenti/scienze-politiche/didattica/tirocini/sss-ppis-ispj>

QUADRO B5

Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti



In questo campo devono essere inserite tutte le convenzioni per la mobilità internazionale degli studenti attivate con Atenei stranieri, con l'eccezione delle convenzioni che regolamentano la struttura di corsi interateneo; queste ultime devono invece essere inserite nel campo apposito "Corsi interateneo".

Per ciascun Ateneo straniero convenzionato, occorre inserire la convenzione che regola, fra le altre cose, la mobilità degli studenti, e indicare se per gli studenti che seguono il relativo percorso di mobilità sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo. In caso non sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo con l'Ateneo straniero (per esempio, nel caso di convenzioni per la mobilità Erasmus) come titolo occorre indicare "Solo italiano" per segnalare che gli studenti che seguono il percorso di mobilità conseguiranno solo il normale titolo rilasciato dall'ateneo di origine.

I corsi di studio che rilasciano un titolo doppio o multiplo con un Ateneo straniero risultano essere internazionali ai sensi del DM 1059/13.

Le studentesse e gli studenti del CdS usufruiscono del programma Erasmus+ Studio di mobilità internazionale, nel quale sono assistiti dal personale amministrativo di Ateneo e del Dipartimento di afferenza del CdS e dalla docente delegata del Dipartimento di Scienze Politiche.

Per favorire una maggiore partecipazione al programma di mobilità Erasmus+, le studentesse e gli studenti possono usufruire di diverse attività informative e agevolazioni:

1. presentazione del programma Erasmus+ (per studio e per tirocinio) nell'ambito degli insegnamenti di alcune/i docenti;
2. organizzazione di incontri informativi, suddivisi per CdS, sui Bandi Erasmus+ per Studio e per attività di tirocinio Erasmus+ Traineeship con la docente delegata e con la referente amministrativa per chiarire le modalità di partecipazione delle studentesse e degli studenti ai suddetti Bandi, a cui sono invitati a partecipare anche coloro che sono stati già assegnatari di una mobilità Erasmus+ (presentazione della loro esperienza di studio all'estero e dell'Università partner presso la quale si sono recate/i);
3. a seguito della pubblicazione della graduatoria provvisoria delle studentesse e degli studenti assegnatari di mobilità Erasmus+ per il Dipartimento di Scienze Politiche, organizzazione di incontri informativi e di incontri individuali con la docente delegata allo scopo di offrire alle studentesse e agli studenti outgoing informazioni per le fasi della candidatura Erasmus+, in particolare in merito alla scelta del periodo di mobilità (primo o secondo semestre, o intero anno accademico), ai contatti con le Università straniere, ai requisiti linguistici richiesti e alle modalità di verifica degli stessi;
4. dopo la pubblicazione della graduatoria definitiva delle studentesse e degli studenti assegnatari di mobilità Erasmus+ per il Dipartimento di Scienze Politiche, organizzazione di incontri informativi e di incontri individuali con la docente delegata allo scopo di offrire alle studentesse e agli studenti outgoing informazioni per predisporre il Modulo interno e il successivo Learning Agreement per la scelta degli insegnamenti da frequentare all'estero;
5. aggiornamento costante e pubblicità di tutte le attività nell'ambito del programma Erasmus+ nella pagina dedicata al Programma Erasmus+ del sito web del Dipartimento di afferenza del CdS. Questa pagina contiene sia la Mappa interattiva delle sedi Erasmus+ convenzionate, sia informazioni relative al personale docente e amministrativo preposto al programma Erasmus+ (nomi, recapiti istituzionali, e orario e luogo del ricevimento settimanale);
6. in relazione ai Bandi Erasmus+ Traineeship, sia in fase di candidatura che a seguito della pubblicazione delle graduatorie delle studentesse e degli studenti assegnatari di mobilità Erasmus+ per attività di tirocinio per il Dipartimento di Scienze Politiche, organizzazione di incontri informativi e di incontri individuali con la docente delegata allo scopo di fornire alle studentesse e agli studenti outgoing informazioni sugli enti dei Paesi partner, sulle modalità di riconoscimento del tirocinio nell'ambito del CdS delle studentesse e degli studenti (tirocinio curricolare, tirocinio con riconoscimento di CFU per Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro, tirocinio extra-curricolare o tirocinio post-lauream), sull'eventuale predisposizione del Modulo interno e sulla compilazione del Learning Agreement for Traineeship contenente il progetto di tirocinio da svolgere e le sue modalità di svolgimento presso l'ente partner;
7. creazione, a partire da novembre 2017, dell'indirizzo email istituzionale Erasmus+ erasmus.scienzeapolitiche@uniba.it per favorire le comunicazioni con le studentesse e gli studenti.

Al fine di incentivare la mobilità degli studenti, la partecipazione al programma viene valutata anche ai fini del punteggio di laurea, fino a un massimo di n. due centodecimi (2/110), come previsto dal Regolamento prova finale per i CdS Magistrali.

Al momento della pubblicazione del Bando Erasmus+ Studio a.a. 2021-2022, la disponibilità delle sedi convenzionate è stata ampliata grazie alla conclusione di sette nuovi accordi interistituzionali. Successivamente alla pubblicazione del Bando Erasmus+ Studio a.a. 2021-2022 è stato inoltre approvato un nuovo accordo Erasmus+ interistituzionale. Si segnala che un ulteriore nuovo accordo Erasmus+ interistituzionale è invece in via di definizione.

Si precisa che il Dipartimento di afferenza del CdS, nell'ambito della mobilità internazionale degli studenti universitari, risulta, inoltre, attivo anche nei programmi Erasmus+ Studio ed Erasmus+ Traineeship (incoming e outgoing) promossi dai consorzi interuniversitari TUCEP (Bando per Studio e Bando per Traineeship); Eu4Eu (Bando per Traineeship); Università Europea di Roma (Bando per Traineeship). Inoltre, a febbraio/marzo 2021, il Dipartimento di Scienze Politiche, su iniziativa della delegata Erasmus+ di Dipartimento, si è fatto promotore dell'adesione dell'Università degli studi di Bari Aldo Moro a n. 2 nuovi Consorzi interuniversitari, SEND Sicilia e NHEI Consortium, a valere dall'a.a. 2021-2022, in relazione alla partecipazione delle studentesse e degli studenti interessati a nuovi Bandi Erasmus+ Traineeship.

Per quanto concerne le mobilità del personale docente e tecnico-amministrativo incoming e outgoing, si registra un generale incremento. Per il programma Erasmus+, per l'a.a. 2019-2020 il Dipartimento ha ricevuto le richieste di mobilità Erasmus+ di n. 10 docenti incoming e, sebbene la situazione pandemica attuale abbia impedito loro, per causa di forza maggiore, di recarsi in Italia a svolgere tali mobilità e, mentre n. 11 docenti outgoing del Dipartimento di Scienze Politiche sono risultate/i assegnatari di una borsa di mobilità Erasmus+ presso una sede partner Erasmus+. Per l'a.a. 2020-2021, le selezioni sono ancora in corso e i dati non sono pertanto al momento disponibili.

Link inserito: <https://www.uniba.it/ricerca/dipartimenti/scienze-politiche/internazionale/programma-erasmus>

n.	Nazione	Ateneo in convenzione	Codice EACEA	Data convenzione	Titolo
1	Croazia	University of Rijeka		01/09/2017	solo italiano
2	Croazia	University of Zadar		27/03/2014	solo italiano
3	Finlandia	Tampereen Ammattikorkeakoulu Oy	29496-EPP-1-2014-1-FI-EPPKA3-ECHE	19/12/2012	solo italiano
4	Francia	INSTITUT D'ETUDES POLITIQUES DE BORDEAUX		16/09/2020	solo italiano
5	Francia	SCIENCES PO LILLE - INSTITUT D'ETUDES POLITIQUES		19/10/2019	solo italiano
6	Francia	UNIVERSITE DE ROUEN		19/10/2019	solo italiano
7	Francia	UNIVERSITE PAUL VALERY (MONTPELLIER III)		17/04/2014	solo italiano
8	Francia	Universit� d'Orl�ans - UFR DROIT ECONOMIE GESTION		07/11/2019	solo italiano
9	Francia	Universit� de Bourgogne		19/10/2019	solo italiano
10	Francia	Universit� Jules Verne Picardie		07/03/2014	solo italiano
11	Francia	Universit� Paris Descartes (Paris 5)		09/05/2014	solo italiano
12	Francia	Universit� Paris XIII		20/12/2013	solo italiano
13	Francia	Universit� Paris-Sud XI		30/04/2014	solo italiano
14	Francia	Universit� de Nantes		28/02/2014	solo italiano
15	Francia	Universit� de Reims Champagne-Ardenne		27/01/2014	solo italiano
16	Germania	Tubingen University		01/09/2017	solo italiano
17	Germania	UNIVERSITAET DUISBURG - ESSEN		03/10/2019	solo italiano
18	Germania	UNIVERSITAET KASSEL		02/12/2019	solo italiano
19	Germania	Universitat Zu Koln		22/04/2014	solo italiano
20	Germania	Universitat des Saarlandes		03/10/2016	solo italiano
21	Grecia	University of Crete		22/05/2014	solo italiano
22	Grecia	University of Thessaly		27/03/2014	solo italiano
23	Polonia	Alcide De Gasperi University of Euroregional Economy in J�zef�w		17/04/2014	solo italiano
24	Polonia	BIALYSTOK UNIVERSITY OF TECHNOLOGY		26/10/2020	solo italiano
25	Polonia	MARIA-CURIE SKLODOWSKA UNIVERSITY		26/09/2019	solo italiano
26	Polonia	Pedagogical University of Krakow		01/10/2018	solo italiano

27	Polonia	University of Lodz		01/11/2017	solo italiano
28	Polonia	Uniwersytet Mikołaja Kopernika W Toruniu	46657-EPP-1-2014-1-PL-EPPKA3-ECHE	09/05/2014	solo italiano
29	Polonia	Uniwersytet Warmiński Mazurski W Olsztynie	50044-EPP-1-2014-1-PL-EPPKA3-ECHE	13/05/2014	solo italiano
30	Polonia	Wyższa Szkoła Nauk Społecznych Im. Ks. Józefa Majki W Minskumazowieckim		14/03/2014	solo italiano
31	Portogallo	Universidade De Aveiro	29154-EPP-1-2014-1-PT-EPPKA3-ECHE	31/01/2017	solo italiano
32	Portogallo	Universidade de Lisboa		26/01/2015	solo italiano
33	Repubblica Ceca	MASARYKOVA UNIVERZITA V BRNE		02/12/2019	solo italiano
34	Romania	NATIONAL UNIVERSITY OF POLITICAL STUDIES AND PUBLIC ADMINISTRATION		05/12/2019	solo italiano
35	Romania	Transilvania University of Brasov		17/02/2014	solo italiano
36	Romania	UNIVERSITATEA DIN CRAIOVA		22/12/2019	solo italiano
37	Romania	Universitatea de Vest din Timisoara		01/10/2018	solo italiano
38	Romania	Universitatea din București		23/01/2014	solo italiano
39	Romania	Universitatea din Oradea		01/10/2018	solo italiano
40	Romania	Vasile Goldis Western University of Arad		01/10/2018	solo italiano
41	Slovacchia	Univerza Konstantina Filozofa		27/01/2014	solo italiano
42	Slovenia	University of Maribor		01/09/2017	solo italiano
43	Slovenia	University of Primorska di Koper		13/05/2013	solo italiano
44	Spagna	Universidad Autonoma De Madrid	28579-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	19/01/2015	solo italiano
45	Spagna	Universidad Carlos III		26/02/2014	solo italiano
46	Spagna	Universidad Complutense De Madrid	28606-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	12/03/2014	solo italiano
47	Spagna	Universidad de Granada		01/11/2017	solo italiano
48	Spagna	Universidad de Jaen		01/09/2017	solo italiano
49	Spagna	Universidad de Navarra		01/11/2017	solo italiano
50	Spagna	Universidade de Santiago de Compostela		14/05/2014	solo italiano
51	Spagna	Universitat De Barcelona	28570-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	10/01/2014	solo italiano
52	Turchia	Gaziantep Universitesi		26/10/2012	solo italiano
53	Turchia	SULEYMAN DEMIREL UNIVERSITY		01/07/2019	solo italiano

Il servizio di Job Placement è erogato agli studenti primariamente a livello di Ateneo. Nel 2017 il servizio è diventato una vera e propria Agenzia di Placement, con l'obiettivo di promuovere l'ingresso nel mercato del lavoro degli studenti e dei laureati, fornendo loro gli strumenti per fronteggiare il periodo di transizione dall'Università al mondo del lavoro. A partire da ottobre 2018, tali strumenti sono stati ulteriormente rafforzati dall'avvio della Piattaforma 'P.Or.Ti.A.MO. Valore'. Si tratta di un applicativo web, riservato ai laureati/laureandi dell'Università di Bari, che favorisce l'incontro tra domanda (imprese presenti nel mercato del lavoro locale, nazionale ed internazionale) e offerta di lavoro. Inoltre, con l'obiettivo di favorire la transizione al mondo del lavoro incentivando in particolare lo strumento dei tirocini, prima curricolari e poi extra-curricolari (stage), l'applicativo consente di ottimizzare i tempi per l'istruttoria delle pratiche e l'avvio dei tirocini stessi.

Il servizio di Job Placement del Dipartimento di Scienze Politiche provvede a informare i suoi studenti delle attività disponibili a livello centrale e a predisporre, in collaborazione con l'Agenzia di Placement di Ateneo, iniziative ad essi specificamente indirizzate. Esso espleta un ricevimento bi-settimanale.

Nel corso dell'anno accademico 2019-2020, il Dipartimento di Scienze Politiche ha aderito alla proposta di riconoscere CFU ad un pacchetto di 15 ore di attività formativa laboratoriale, erogata dall'Agenzia per il Placement, sulla ricerca attiva del lavoro. Con il preciso intento di perseguire un'attenta politica di sostegno ai propri studenti nel percorso di transizione dal mondo universitario al mondo del lavoro, che include tra l'altro laboratori per la predisposizione di curriculum vitae e lettere motivazionali, la preparazione a colloqui di lavoro, laboratori di progettazione nonché attività seminariali, il Dipartimento ha deliberato di inserire 'Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro' in tutti i percorsi curricolari offerti, assegnandovi 2 CFU. A questo proposito vengono realizzati, in collaborazione con l'Agenzia, laboratori per l'acquisizione di competenze trasversali.

L'ufficio dipartimentale di Job Placement è impegnato in una attività informativa costante e puntuale rivolta agli studenti. Tale attività si svolge direttamente attraverso comunicazioni via posta elettronica rivolte a tutti i laureati dei CdS riguardo alle iniziative attivate sia dall'Agenzia di Job Placement di Ateneo che dal Servizio dipartimentale. Sistematicamente, vengono organizzati incontri informativi di presentazioni dei servizi dell'Agenzia di Placement con gli studenti laureandi.

L'informazione è anche veicolata attraverso una pagina web, all'interno del sito internet del Dipartimento, che gli studenti possono consultare per conoscere le iniziative programmate e le informazioni ad essi utili. Tale pagina è costantemente aggiornata e presenta un'ampia varietà di informazioni dalle opportunità di lavoro e stage, alle offerte formative, ai laboratori formativi professionalizzanti, nonché agli eventi e career day, ecc. Il servizio Job Placement di Dipartimento, inoltre, pubblica mensilmente nella sezione 'Europa e lavoro' tutte le notizie in merito ad opportunità di concorsi e/o di mobilità transnazionale. L'ufficio di Job Placement ha predisposto una brochure informativa sui servizi offerti sia dal Servizio di Dipartimento che dall'Agenzia di Ateneo distribuita negli incontri con studenti e laureandi/laureati. È stata predisposta anche una scheda di rilevazione somministrata ai laureandi con il duplice obiettivo di conoscere le loro intenzioni future in un'ottica di maggiore efficacia del servizio, e di verificare il grado di conoscenza e interesse verso il servizio tra gli studenti, anche in una prospettiva di monitoraggio.

Le consultazioni che il Dipartimento mantiene costantemente attive con le parti sociali del territorio sono utili, per il Servizio di Placement, per consolidare la conoscenza reciproca, favorire una co-progettazione delle iniziative e offrire agli studenti, tenendo conto dei risultati del monitoraggio degli esiti e delle prospettive occupazionali attraverso un attento esame dei dati disponibili (principalmente provenienti da Alma Laurea), un periodo di accompagnamento al lavoro attraverso stage in grado di fornire loro un bagaglio di conoscenze e apprendimenti utili per l'inserimento definitivo nel mondo del lavoro.

Il servizio dipartimentale di Job Placement ha promosso la formazione di una rete di ex-allievi con l'obiettivo di (a) favorire opportunità di relazioni tra studenti ed ex-studenti, (b) incoraggiare occasioni di informazione, coinvolgimento e collaborazione in iniziative e attività realizzate dal Dipartimento (es. convegni, seminari, giornate di presentazione, interventi nelle lezioni), (c) sostenere opportunità di sviluppo formativo e professionale (es. tirocini, stage) per studenti e laureati.

Link inserito: <https://www.uniba.it/ricerca/dipartimenti/scienze-politiche/servizi-agli-studenti/orientamento-in-uscita>

▶ QUADRO B5

Eventuali altre iniziative

Il Dipartimento di Scienze politiche organizza nel corso dell'anno numerosissimi convegni, seminari e altre iniziative sia inerenti i propri settori di attività di ricerca e di didattica, sia volti a favorire l'incontro degli studenti con le realtà professionali e territoriali. 12/05/2021

Tali iniziative sono generalmente usufruibili anche on-line tramite la Dispwebtv, a cui è possibile accedere dal sito web dipartimentale.

Per soddisfare la richiesta degli studenti di fornire abilità e competenze trasversali e professionalizzanti, il CdS attiva Laboratori specifici.

Taluni studenti particolarmente meritevoli, al fine di realizzare percorsi che prevedano un maggior livello di approfondimento, hanno la possibilità di collaborare alle attività di ricerca e terza missione svolte da alcuni docenti. In tale ambito risulta particolarmente efficace l'iniziativa 'Giardini sociali', che consiste in un progetto finanziato dal Comune di Bari e affidato al Dipartimento, che prevede la formazione di assistenti sociali operanti presso tale Comune nel corso di tre anni, il terzo dei quali sarà dedicato alla realizzazione di uno specifico Short Master. Le attività si svolgono mediante una ricerca-azione volta al miglioramento delle condizioni lavorative degli assistenti sociali e dei servizi socio-educativi. Alcune studentesse del CdS collaborano al progetto, essendo assegnate come tirocinanti alle coordinatrici del Servizio nei 5 Municipi della città, svolgendo attività di 'osservazione partecipante' di tale Servizio, raccogliendo informazioni anche tramite questionari e focus group e compilando una apposita griglia, che ha la funzione di valutazione di tali attività.

Inoltre, il CdS prevede la realizzazione di un 'Laboratorio di formazione formatori e di comunicazione' richiesto anche dal Consiglio Regionale dell'Ordine degli Assistenti Sociali pugliesi (CROAS) e che corrisponde a 2 CFU.

I

Descrizione link: Home-page del Dipartimento: eventi ed iniziative

Link inserito: <https://www.uniba.it/ricerca/dipartimenti/scienze-politiche>

▶ QUADRO B6

Opinioni studenti

La più aggiornata rilevazione dell'opinione degli studenti, in merito alla valutazione della didattica di Dipartimento, che comprende gli studenti frequentanti e non frequentanti dell'anno accademico 2018-2019, rivela per l'intero CdS un trend estremamente positivo, consolidato rispetto agli ultimi tre anni accademici, con un valore (93,82%) in sensibile crescita rispetto all'anno accademico immediatamente precedente (90,68%), superando di molto i valori medi raggiunti dagli altri CdS attivati presso l'Università di Bari. 12/09/2021

I livelli più bassi di soddisfazione riguardano il primo quesito, che attiene alle conoscenze preliminari sufficienti alla comprensione degli argomenti previsti nel programma d'esame (87,6%), mentre cresce, da un anno all'altro, la soddisfazione in relazione alla proporzione del carico di studio rispetto ai crediti assegnati, passando, dall'85,6% all'88,3%. Più nel dettaglio, per quasi la totalità dei quesiti, il giudizio sulle attività del Corso supera il grado di soddisfazione del 90%. Emerge, inoltre, un particolare apprezzamento, sui quesiti relativi alla coerenza con cui viene svolto l'insegnamento rispetto a quanto dichiarato sul sito Web del CdS (97%), sul versante relazionale che attiene al rispetto degli orari nello svolgimento di lezioni e altre attività didattiche (96,6%), alla reperibilità del docente per chiarimenti e spiegazioni (96,5%), ma anche alla capacità del docente nello stimolare l'interesse verso la disciplina (95,9%), alla sua chiarezza nell'esposizione degli argomenti (94,9%) e nella definizione delle modalità di esame (94%). Parimenti elevato, inoltre, risulta il grado di interesse espresso dagli studenti rispetto agli argomenti trattati nell'insegnamento (92,2%). Si segnala, inoltre, un sensibile incremento nella soddisfazione rispetto al quesito 8, relativo all'utilità delle attività didattiche integrative: il dato di riferimento, dal 2017-18 al 2018-19, passa dall'89,7% al 95,2%.

Sebbene, nella valutazione complessiva dei dati vada considerato l'incremento dei questionari compilati nell'ultimo anno accademico, anche rispetto a quello immediatamente precedente, il CdS LM-87 ha espresso il grado medio di soddisfazione più alto del Dipartimento di Scienze politiche (93,82%).

Gli studenti compilano, inoltre, un questionario di valutazione del tirocinio curricolare previsto dal percorso formativo, al termine della loro esperienza. Nell'a. a. 2017-18 tale questionario

è stato ampliato con nuovi quesiti ed è stato predisposto un sistema di compilazione on-line, anche nell'intento di procedere più efficacemente e speditamente alla elaborazione dei risultati raccolti.

Nell'a.a. 2018-19, le informazioni derivanti dai questionari sull'esperienza di tirocinio svolta, compilati da 64 studenti, rivelano innanzitutto che, in 54 casi (84%), tale attività è stata ritenuta completamente conforme agli obiettivi indicati nel progetto formativo, mentre i restanti 10 (16%) hanno definito l'esperienza abbastanza conforme.

Inoltre, 37 studenti su 64 (58%) hanno sostenuto di non essere stati impegnati in attività differenti da quelle previste dal progetto formativo e 19 (30%) di esserlo stati poco, mentre il 12% ha risposto di essere stato abbastanza o del tutto impegnato in attività differenti da quelle previste dal progetto formativo.

Un dato confortante emerge anche in riferimento al livello di soddisfazione complessivo del tirocinio, che è stato giudicato totale dal 94% degli studenti. Inoltre, il 95% di essi ha dichiarato una completa o più che buona soddisfazione nei confronti dell'Ente presso il quale è stata svolta l'attività.

Con riferimento all'efficacia del tirocinio ai fini della scelta dell'ambito professionale/lavorativo, il 44% del campione lo ha ritenuto totalmente utile, e il restante 53% abbastanza utile.

Infine, il 76% degli intervistati ha espresso totale o buon gradimento sulla qualità dei servizi offerti dagli uffici del Dipartimento di afferenza del CdS preposti ad assistere gli studenti nello svolgimento di tale esperienza.

Descrizione link: Valutazione della didattica-Opinione degli studenti a.a 2019-20

Link inserito: [http://reportanvur.ict.uniba.it:443/birt/run?](http://reportanvur.ict.uniba.it:443/birt/run?report=rep%2FAnvur_2019_CorsoBackup_rptdesign&format=html&RP_Fac_id=1024&RP_Cds_id=10814&locale=it_IT&svg=true&designer=false)

[report=rep%2FAnvur_2019_CorsoBackup_rptdesign&format=html&RP_Fac_id=1024&RP_Cds_id=10814&locale=it_IT&svg=true&designer=false](http://reportanvur.ict.uniba.it:443/birt/run?report=rep%2FAnvur_2019_CorsoBackup_rptdesign&format=html&RP_Fac_id=1024&RP_Cds_id=10814&locale=it_IT&svg=true&designer=false)

Pdf inserito: [visualizza](#)

▶ QUADRO B7

Opinioni dei laureati

Il CdS in Innovazione sociale e politiche di inclusione già Progettazione delle politiche di inclusione sociale, secondo i dati forniti da AlmaLaurea, con riferimento al 2020, ad un anno dal ^{15/09/2021} conseguimento del titolo i laureati del corso di studio ritengono efficace il processo formativo nella maggior parte dei casi.

Nel dettaglio, il collettivo osservato è composto, per i tre quarti, da intervistati provenienti dai licei, tra i quali prevalgono quanti hanno svolto gli studi secondari superiori in un liceo delle scienze umane (40%).

I giudizi sull'esperienza universitaria rivelano che la quasi totalità dei laureati si dichiara soddisfatta del CdS: infatti il 97% di essi ha indicato le modalità 'decisamente sì' e 'più sì che no'. Estremamente buone sono anche le valutazioni, espresse con analoghe modalità, sul rapporto con i docenti e con gli altri studenti (circa il 95% di soddisfatti).

Per quanto attiene alle strutture sulle quali il Dipartimento è intervenuto per sanare precedenti carenze, il giudizio è positivo. Le postazioni informatiche sono valutate adeguate in quasi la metà dei casi. Le attrezzature per le altre attività didattiche (laboratori, attività pratiche, ecc.) sono giudicate 'sempre o quasi sempre' o 'spesso' adeguate da quasi i tre quarti dei laureati. Più dei due terzi dei laureati esprime un giudizio positivo sulle aule e sui servizi offerti dalle biblioteche (prestito, consultazione, orari di apertura, ecc.).

Quasi tutto il collettivo selezionato ritiene peraltro adeguato il carico di studio degli insegnamenti alla durata del percorso formativo e il 78% si iscriverebbe nuovamente allo stesso CdS dell'Ateneo. In ultimo, va rilevato che il 25% dei rispondenti è intenzionato a proseguire gli studi, soprattutto nell'ambito di master, e quasi il 5% intende intraprendere un dottorato di ricerca.

Descrizione link: Profilo dei laureati 2020

Link inserito: [https://www2.almalaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/framescheda.php?](https://www2.almalaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/framescheda.php?anno=2020&corstipo=L.S&ateneo=70002&facolta=998&gruppo=tutti&pa=70002&classe=tutti&corso=tutti&postcorso=0720107308800002&isstella=0&presui=tutti&disaggregazione=&L/)

[anno=2020&corstipo=L.S&ateneo=70002&facolta=998&gruppo=tutti&pa=70002&classe=tutti&corso=tutti&postcorso=0720107308800002&isstella=0&presui=tutti&disaggregazione=&L/](https://www2.almalaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/framescheda.php?anno=2020&corstipo=L.S&ateneo=70002&facolta=998&gruppo=tutti&pa=70002&classe=tutti&corso=tutti&postcorso=0720107308800002&isstella=0&presui=tutti&disaggregazione=&L/)

Pdf inserito: [visualizza](#)



▶ QUADRO C1

Dati di ingresso, di percorso e di uscita

13/09/2021

Descrizione link: Scheda di monitoraggio annuale aggiornata al 26/06/2021

Pdf inserito: [visualizza](#)

▶ QUADRO C2

Efficacia Esterna

15/09/2021

Il CdS in Innovazione sociale e politiche di inclusione già Progettazione delle politiche di inclusione sociale, secondo l'indagine sulla condizione occupazionale dei laureati realizzata da AlmaLaurea nel 2020, ad un anno dal conseguimento del titolo lavora il 42% della popolazione intervistata; la medesima quota non lavora ma cerca attivamente lavoro. Ha iniziato a lavorare dopo la laurea quasi il 44% degli intervistati, mentre una minore percentuale prosegue il lavoro iniziato prima del conseguimento del titolo di studio. Il tempo di reperimento del primo lavoro è meno di 5 mesi.

Coerentemente con il percorso di studi specialistico, i laureati che lavorano svolgono una professione tecnica (sono i tre quarti) e, nella maggior parte dei casi secondo modalità contrattuali non standard. Tuttavia un quarto lavora con contratto a tempo indeterminato e una quota, sebbene limitata, ha intrapreso il lavoro autonomo. I laureati di questo corso trovano occupazione nel settore non profit nella metà dei casi e poi nel settore privato: si tratta nella stragrande maggioranza dei servizi.

La formazione professionale acquisita è ritenuta molto adeguata nella metà dei casi, anche se le competenze sono utilizzate in misura ridotta. La laurea nel lavoro svolto è molto/abbastanza efficace nella maggior parte dei casi. La soddisfazione per il lavoro svolto supera 7 su una scala fino a 10.

Coloro che hanno proseguito il lavoro iniziato prima della laurea registrano un miglioramento nel proprio lavoro dovuto al conseguimento del titolo di studio, in particolare riguardo alle competenze professionali.

Descrizione link: ALMALAUREA occupazione dei laureati 2020

Link inserito: <https://www2.almalaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/framescheda.php?anno=2020&corstipo=L.S&ateneo=70002&facolta=998&gruppo=tutti&pa=70002&classe=tutti&postcorso=0720107308800002&isstella=0&annolau=1&condocc=tutti&iscrfs=tutti&disaggr>

Pdf inserito: [visualizza](#)

▶ QUADRO C3

Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare

15/09/2021

L'attività di tirocinio curriculare prevista dal CdS si svolge presso Enti locali, ASL, associazioni del terzo settore ed Uffici territoriali del Governo, nonché articolazioni territoriali del Ministero della Giustizia, tra i quali compaiono gli Uffici di Esecuzione Penale Esterna e gli Uffici di Servizio Sociale per i minorenni. Essi rappresentano lo sbocco professionale naturale degli studenti.

Il tirocinio costituisce per gli studenti magistrali un passaggio fondamentale in vista dell'acquisizione di capacità di progettazione, di direzione e di coordinamento dei servizi sociali attraverso la pratica concreta. Tale attività si svolge prevalentemente mediante l'affiancamento a personale dei ruoli dirigenziali e mira a fornire competenze approfondite sulla struttura organizzativa e sull'attività degli uffici in cui il tirocinante si inserisce.

Il percorso formativo del CdS in prevede che, al termine del periodo di tirocinio, le strutture ospitanti (nella persona dell'assistente sociale supervisore) compilino un questionario di valutazione sugli esiti raggiunti (si veda Quadro B5 - Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno - tirocini e stage).

A partire da febbraio 2019 (pienamente operativa dal mese di maggio), il Dipartimento di afferenza del CdS ha aderito alla piattaforma di Ateneo 'Portiamo valore per il futuro' che garantisce un dialogo più immediato tra mondo universitario e mondo del lavoro.

Dall'esame dei questionari rilevati nell'anno 2019 e che coprono un numero elevato di tirocini attivati nel periodo di riferimento emerge un elevato grado di soddisfazione da parte degli enti ospitanti. Infatti, la preparazione degli studenti al momento dell'avvio del tirocinio è stata valutata come del tutto adeguata per 72 strutture su 85. Più nel dettaglio, analizzando le risposte fornite ai rispettivi quesiti, questo dato si riscontra nella capacità di apprendimento, soprattutto in quello che riguarda l'opportunità di cogliere autonomamente le opportunità formative e nella capacità di utilizzare di propria iniziativa le varie fonti di informazione reperibili nel Servizio (solo in quattro casi l'Assistente sociale Tutor ha lamentato lo scarso interesse dello studente nella comprensione del ruolo che l'Assistente Sociale svolge all'interno del Servizio e dei compiti che gli vengono assegnati).

Per ciò che concerne la capacità di realizzare interventi di aiuto, un voto medio (in una scala da 1 a 5) è stato attribuito solo al 18% dei tirocinanti, in riferimento nello specifico alla capacità di programmare, attuare e verificare tali attività e di utilizzare la relazione interpersonale come strumento di intervento. Secondo i Tutor, la quasi totalità degli studenti (96%) è pienamente in grado (con valutazioni pari a 4 o a 5 su una scala da 1 a 5), di applicare le conoscenze teoriche acquisite durante lo studio alla pratica professionale e la totalità dei tirocinanti è stata capace di rispettare la deontologia professionale.

Infine, decisamente apprezzabile è il livello di soddisfazione nei confronti degli Uffici che prestano assistenza allo svolgimento dei tirocini.

La presenza costante di due Assistenti sociali del CROAS (Ordine Assistenti Sociali Puglia) con servizio di sportello bisettimanale ha la funzione prioritaria di orientare e supportare le scelte degli studenti, ma garantisce anche un dialogo costante con i supervisori sulle criticità e potenzialità della pratica di tirocinio.

Le problematiche emerse, quindi, vengono affrontate durante gli incontri della Commissione Istruttoria per i Tirocini (composta oltre che dalle due Assistenti sociali, da quattro docenti che afferiscono ai corsi SSS e PPIS e dalla componente studentesca). In questa sede si individuano azioni congiunte (CROAS e UNIBA) da porre in essere per garantire la migliore qualità dei tirocini professionalizzanti.

Descrizione link: Griglia di valutazione del tirocinio dello studente a cura del tutor aziendale

Link inserito: <https://community.ict.uniba.it/rilevazioni/scienze-politiche/tirocini/a-a-2020-2021/valutazione-Tirocinio-studente-ISPI-PPIS>



▶ QUADRO D1

Struttura organizzativa e responsabilità a livello di Ateneo

20/05/2021

Il Sistema di Assicurazione della Qualità (SAQ) dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro (UNIBA) descrive le modalità attraverso cui gli organi di governo e tutti gli attori dell'Assicurazione della Qualità (AQ) interagiscono fra loro per la realizzazione delle politiche, degli obiettivi e delle procedure di AQ. Il coordinamento e la verifica dell'attuazione del processo di AQ dei Corsi di Studio sono in capo al Presidio della Qualità di Ateneo (PQA), organo statutario di UNIBA (art. 14 dello Statuto, emanato con D.R. n. 423 del 04.02.2019). Ad esso sono attribuite le funzioni relative alle procedure di AQ, per promuovere e migliorare la qualità della didattica, ricerca e terza missione, nonché le altre funzioni attribuite dalla Legge, dallo Statuto e dai Regolamenti. Le modalità di funzionamento del PQA sono disciplinate da apposito Regolamento. Nello svolgimento dei suoi compiti, il PQA gode di piena autonomia operativa e riferisce periodicamente agli Organi di governo sullo stato delle azioni relative all'AQ. Il processo di AQ è trasparente e condiviso con tutta la comunità attraverso apposite pagine web, gestite dallo stesso PQA (link <https://www.uniba.it/ateneo/presidio-qualita>).

Descrizione link: Le Relazioni del Presidio della Qualità di Ateneo e la documentazione ufficiale

Link inserito: <https://www.uniba.it/ateneo/presidio-qualita/pqa/documentazione-ufficiale>

Pdf inserito: [visualizza](#)

▶ QUADRO D2

Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del Corso di Studio

20/05/2021

Il Gruppo di gestione AQ è composto da:

Paterno Anna (Presidente)

Viesti Gianfranco

Nico Annamaria

Campesi Giuseppe

Corriero Valeria

Muschitiello Angela

Fiume Fabrizio

Chielli Angelo

Milizia Denise

Racanelli Nicoletta

De Finis Mariadolores

Lapedota Marianna

Ornella Epomeo

Chiusano Michele

Il Gruppo di gestione AQ ha la funzione di verificare il raggiungimento degli obiettivi indicati nell'ambito della programmazione del Dipartimento e di supportare il raggiungimento di standard qualitativi elevati per i corsi di studio del dipartimento. I componenti del Gruppo di gestione AQ sono stati indicati in quanto operano nelle diverse strutture e commissioni del dipartimento e possono assicurare una interazione efficace con tali strutture/commissioni.

Descrizione link: VERBALI GRUPPO GESTIONE ASSICURAZIONE QUALITA'

Link inserito: <http://www.uniba.it/ricerca/dipartimenti/scienze-politiche/dipartimento/atti-amministrativi/gruppo-assicurazione-qualita/gruppo-di-assicurazione-della-qualita>



QUADRO D3

Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative

20/05/2021

Le decisioni relative alla gestione del CdS vengono assunte dal Consiglio di Interclasse su proposta del Coordinatore o di ciascuno dei membri del Consiglio stesso. Il Consiglio è convocato solitamente una volta al mese.

Altre decisioni vengono assunte dal Consiglio di Dipartimento, secondo quanto stabilito dal Regolamento Didattico di Ateneo. Tale organo si riunisce in genere una volta al mese.

La Giunta di Interclasse, che svolge l'attività prevista del Regolamento Didattico di Ateneo, si riunisce con cadenza almeno mensile.

Altri organi collegiali che si occupano della gestione del CdS per gli aspetti di rispettiva competenza sono:

- la Commissione Paritetica Docenti Studenti, che si riunisce in genere immediatamente prima dei Consigli di Dipartimento e/o di Interclasse,

- il Gruppo di Gestione Assicurazione di Qualità, che si riunisce periodicamente,

- la Commissione di monitoraggio/Riesame del CdS, che si riunisce a partire dai due-tre mesi precedenti la scadenza per la presentazione della relativa documentazione e stabilisce il calendario delle attività di competenza.

Inoltre, ulteriori commissioni con specifiche attribuzioni (orientamento, tirocini, ecc.) sono state formate per la gestione di attività di particolare rilievo e si riuniscono periodicamente.

A tutti gli organi collegiali partecipano attivamente anche i rappresentanti del personale tecnico-amministrativo e degli studenti.

Specifiche attività sono dedicate alla revisione dei percorsi formativi, al coordinamento tra gli insegnamenti e alla razionalizzazione delle attività di supporto alla didattica, nel corso delle quali sono analizzati, con l'ausilio di tutte le informazioni disponibili, i problemi rilevati e le loro cause, nell'intento di individuare le possibili soluzioni.

Descrizione link: VERBALI DEGLI ORGANI DEI CORSI DI STUDIO

Link inserito: <http://www.uniba.it/ricerca/dipartimenti/scienze-politiche/dipartimento/atti-amministrativi/atti-amministrativi>



QUADRO D4

Riesame annuale

20/05/2021

I Gruppo di Monitoraggio/Riesame del CdS è composto dalle seguenti persone. Docenti: Cascione Giuseppe (Coordinatore), Di Comite Valeria, Mitarotondo Laura, Pace Roberta, Greco Lidia, Carella Maria, Silletti Alida, Santoro Roberta, Chiantera Patricia, Neri Nicola, Donno Michele, personale amministrativo: Racanelli Nicoletta; studenti: Carcagni Giorgio.

All'interno del Gruppo, che è formato da componenti tutti afferenti al Dipartimento di Scienze politiche, è prevista la presenza di sottogruppi, ognuno dei quali è specificatamente dedicato a uno dei sei CdS attivati dal Dipartimento. Il Gruppo si occupa in forma plenaria delle tematiche trasversali ai CdS e i sottogruppi affrontano le tematiche specifiche di ciascun Corso. Il Gruppo si riunisce con cadenza periodica in funzione della necessità di rispettare la scadenza per la presentazione della documentazione di competenza (Rapporti di Riesame, Schede di Monitoraggio Annuale, ecc.).

Tutta la documentazione prodotta è pubblicata regolarmente sul sito web del Dipartimento e/o del CdS, oltre che inviata, ove richiesto, agli Organi di Governo e ai competenti Uffici dell'amministrazione dell'Università di Bari Aldo Moro.

Link inserito: <https://www.uniba.it/ricerca/dipartimenti/scienze-politiche/dipartimento/organizzazione/assicurazione-qualita>



QUADRO D5

Progettazione del CdS



QUADRO D6

Eventuali altri documenti ritenuti utili per motivare l'attivazione del Corso di Studio



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università degli Studi di BARI ALDO MORO
Nome del corso in italiano	INNOVAZIONE SOCIALE E POLITICHE DI INCLUSIONE
Nome del corso in inglese	SOCIAL INNOVATION AND INCLUSION POLICIES
Classe	LM-87 - Servizio sociale e politiche sociali
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	http://www.uniba.it/ricerca/dipartimenti/scienze-politiche/didattica/corsi-di-laurea/ispi
Tasse	Pdf inserito: visualizza
Modalità di svolgimento	a. Corso di studio convenzionale



Corsi interateneo R²D



Questo campo dev'essere compilato solo per corsi di studi interateneo,

Un corso si dice "interateneo" quando gli Atenei partecipanti stipulano una convenzione finalizzata a disciplinare direttamente gli obiettivi e le attività formative di un unico corso di studi, che viene attivato congiuntamente dagli Atenei coinvolti, con uno degli Atenei che (anche a turno) segue la gestione amministrativa del corso. Gli Atenei coinvolti si accordano altresì sulla parte degli insegnamenti che viene attivata da ciascuno; deve essere previsto il rilascio a tutti gli studenti iscritti di un titolo di studio congiunto, doppio o multiplo.

Non sono presenti atenei in convenzione



Referenti e Strutture



Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	CASCIONE Giuseppe
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio di Interclasse di Scienze Politiche
Struttura didattica di riferimento	Scienze Politiche



Docenti di Riferimento

Visualizzazione docenti verifica EX-POST

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO
1.	CHIANTERA	Patricia	SPS/02	PA	1
2.	DEL VESCOVO	Donatella	IUS/14	RU	1
3.	PATERNO	Anna	SECS-S/04	PO	1
4.	SCARCELLI	Ivan	SPS/01	RU	1

✓ Tutti i requisiti docenti soddisfatti per il corso :

INNOVAZIONE SOCIALE E POLITICHE DI INCLUSIONE



Rappresentanti Studenti

COGNOME	NOME	EMAIL	TELEFONO
CARCAGNI	GIORGIO	g.carcagni1@studenti.uniba.it	3278117381
CHIUSANO	MICHELE	m.chiusano@studenti.uniba.it	3276156477
DATO	LETIZIA	l.dato@studenti.uniba.it	3405091704

DESIDERATO	ALESSANDRA	a.desiderato@studenti.uniba.it	3487002340
PATI	FRANCESCO	f.pati7@studenti.uniba.it	3248774994
FORNELLI	GIOVANNA	g.fornelli5@studenti.uniba.it	3292748724
GIAMMARIA	GIULIA	g.giammaria@studenti.uniba.it	3202138035
PETRUZZELLI	FEDERICA	f.petruzzelli7@studenti.uniba.it	3938110574
PISCOPO	ANDREA	andreapiscopo6898@gmail.com	3339560954
PUOCCI	MARIA GRAZIA	m.puocci@studenti.uniba.it	3456976869
SERVIDIO	EMANUELE	e.servidio@studenti.uniba.it	3806569959



Gruppo di gestione AQ

COGNOME	NOME
Campesi	Giuseppe
Chielli	Angelo
Chiusano	Michele
Corriero	Valeria
De Finis	Maria Dolores
Epomeo	Ornella
Fiume	Fabrizio
Lapedota	Marianna
Milizia	Denise
Muschitiello	Angela
Nico	Anna Maria
Paterno	Anna
Racanelli	Nicoletta
Viesti	Gianfranco



Tutor

COGNOME	NOME	EMAIL	TIPO
MORO	Giuseppe		
MUSCHITIELLO	Angela		
PATERNO	Anna		
PETROSINO	Daniele		
CORRIERO	Valeria		
CHIELLI	Angelo		
NACCI	Maria Grazia		
SCARCELLI	Ivan		
BALENZANO	Caterina		
NALIN	Egeria		
PLANTAMURA	Vito		
RECCHIA	Giuseppe Antonio		
LONGO	Gianfranco		
MITAROTONDO	Laura		

► Programmazione degli accessi

Programmazione nazionale (art.1 Legge 264/1999)	No
Programmazione locale (art.2 Legge 264/1999)	No

► Sedi del Corso

[DM 6/2019](#) Allegato A - requisiti di docenza

Sede del corso: - BARI	
Data di inizio dell'attività didattica	14/09/2021
Studenti previsti	80



Eventuali Curriculum



Non sono previsti curricula



Altre Informazioni



Codice interno all'ateneo del corso	8986^2021^PDS0-2021^1006
Massimo numero di crediti riconoscibili	12 DM 16/3/2007 Art 4 Nota 1063 del 29/04/2011



Date delibere di riferimento



Data di approvazione della struttura didattica	11/11/2020
Data di approvazione del senato accademico/consiglio di amministrazione	11/02/2021
Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni	25/01/2008
Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento	29/01/2008



Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione

Progettazione delle Politiche di Inclusione Sociale (cod off=1325073)

E' confermata la scheda formativa dell'ordinamento didattico dell'a.a. 2012-13. Il NVA esprime parere favorevole sulla proposta.



Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento



La relazione completa del NdV necessaria per la procedura di accreditamento dei corsi di studio deve essere inserita nell'apposito spazio all'interno della scheda SUA-CdS denominato "Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento"

entro la scadenza del 15 febbraio 2021 **SOLO per i corsi di nuova istituzione**. La relazione del Nucleo può essere redatta seguendo i criteri valutativi, di seguito riepilogati, dettagliati nelle linee guida ANVUR per l'accREDITAMENTO iniziale dei Corsi di Studio di nuova attivazione, consultabili sul sito dell'ANVUR

Linee guida ANVUR

1. Motivazioni per la progettazione/attivazione del CdS
2. Analisi della domanda di formazione
3. Analisi dei profili di competenza e dei risultati di apprendimento attesi
4. L'esperienza dello studente (Analisi delle modalità che verranno adottate per garantire che l'andamento delle attività formative e dei risultati del CdS sia coerente con gli obiettivi e sia gestito correttamente rispetto a criteri di qualità con un forte impegno alla collegialità da parte del corpo docente)
5. Risorse previste
6. Assicurazione della Qualità

Progettazione delle Politiche di Inclusione Sociale (cod off=1325073)

E' confermata la scheda formativa dell'ordinamento didattico dell'a.a. 2012-13. Il NVA esprime parere favorevole sulla proposta.

Sulla base della news del 3 maggio 2017 pubblicata sulla SUA-CdS, il Nucleo di Valutazione resta in attesa di conoscere le modalità di validazione entro il 15 marzo 2018.



Sintesi del parere del comitato regionale di coordinamento

RAU

Il Comitato Regionale Universitario di Coordinamento - Puglia, nella riunione del 29 gennaio 2008, dopo aver esaminato le proposte formulate dall'Università degli Studi di Bari, ha espresso parere favorevole in merito all'istituzione del nuovo corso di laurea magistrale in 'Progettazione delle politiche sociali' cl. LM-87.

Offerta didattica erogata

	coorte	CUIN	insegnamento	settori insegnamento	docente	settore docente	ore di didattica assistita
1	2021	022115869	DEMOGRAFIA SOCIALE <i>semestrale</i>	SECS-S/04	Docente di riferimento Anna PATERNO Professore Ordinario (L. 240/10)	SECS-S/04	64
2	2021	022115872	DIRITTO DI FAMIGLIA <i>semestrale</i>	IUS/01	Valeria CORRIERO Professore Associato (L. 240/10)	IUS/01	56
3	2020	022110708	ETICA PUBBLICA E SOLIDARIETA' SOCIALE <i>semestrale</i>	SPS/01	Angelo CHIELLI Professore Associato (L. 240/10)	SPS/01	64
4	2020	022110709	FILOSOFIA DELLA PACE E DEI DIRITTI INDIVIDUALI <i>semestrale</i>	IUS/20	Gianfranco LONGO Ricercatore confermato	IUS/20	64
5	2021	022115874	LABORATORIO DI LINGUA FRANCESE <i>semestrale</i>	L-LIN/04	Gabriella SERRONE		36
6	2021	022115876	METODI E TECNICHE DELLA RICERCA SOCIALE <i>semestrale</i>	SPS/07	Caterina BALENZANO Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-b L. 240/10)	SPS/07	56
7	2020	022111226	PENSIERO POLITICO CONTEMPORANEO E POSTCOLONIALE <i>semestrale</i>	SPS/02	Docente di riferimento Patricia CHIANTERA Professore Associato (L. 240/10)	SPS/02	56
8	2021	022115877	POLITICA ECONOMICA ED ECONOMIA SOCIALE <i>semestrale</i>	SECS-P/02	Marialuisa DIVELLA Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-a L. 240/10)	SECS-P/06	56
9	2020	022110712	POLITICHE SOCIALI DELLE ORGANIZZAZIONI INTERNAZIONALI E DELL'UNIONE EUROPEA <i>semestrale</i>	IUS/14	Docente di riferimento Donatella DEL VESCOVO Ricercatore confermato Università degli Studi ROMA TRE	IUS/14	64
10	2021	022115878	PROCESSI EDUCATIVI PER L'INCLUSIONE SOCIALE	M-PED/01	Angela MUSCHITIELLO	M-PED/01	72

			<i>semestrale</i>				<i>Ricercatore confermato</i>
11	2020	022110714	PROGRAMMAZIONE E GESTIONE DEI SERVIZI SOCIALI <i>semestrale</i>	SPS/07	Maddalena Floriana GRASSI		64
12	2021	022115879	SCIENZA DELLA POLITICA E TEORIA SOCIALE <i>semestrale</i>	SPS/01	Docente di riferimento Ivan SCARCELLI <i>Ricercatore confermato</i>	SPS/01	72
13	2020	022110716	SICUREZZA SOCIALE <i>semestrale</i>	IUS/07	Giuseppe Antonio RECCHIA <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-b L. 240/10)</i>	IUS/07	64
14	2020	022110718	STATI, MOBILITA' E CONFINI <i>semestrale</i>	SPS/11	Daniele PETROSINO <i>Professore Associato confermato</i>	SPS/11	64
15	2020	022110719	STUDI POLITICI DI GENERE <i>semestrale</i>	SPS/02	Laura MITAROTONDO <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	SPS/02	56
						ore totali	908

	coorte	CUIN	insegnamento mutuato	settori insegnamento	docente	corso da cui mutua l'insegnamento
16	2021	022115871	DIRITTO DELLE AUTONOMIE TERRITORIALI	IUS/09	Maria Grazia NACCI <i>Ricercatore confermato</i>	SCIENZE DELLE AMMINISTRAZIONI (LM-63)
17	2021	022115867	TUTELA INTERNAZIONALE DEI DIRITTI UMANI	IUS/13	Egeria NALIN <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	RELAZIONI INTERNAZIONALI E STUDI EUROPEI (LM-52)
18	2020	022110734	VALUTAZIONE DELLE POLITICHE PUBBLICHE	SPS/07	Giuseppe MORO <i>Professore Ordinario</i>	SCIENZE DELLE AMMINISTRAZIONI (LM-63)



Offerta didattica programmata

Attività caratterizzanti	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Discipline sociologiche e di servizio sociale	SPS/07 Sociologia generale	23	23	23 - 23
	↳ <i>METODI E TECNICHE DELLA RICERCA SOCIALE (1 anno) - 7 CFU - semestrale - obbl</i>			
	↳ <i>PROGRAMMAZIONE E GESTIONE DEI SERVIZI SOCIALI (2 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl</i>			
↳ <i>VALUTAZIONE DELLE POLITICHE PUBBLICHE (2 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl</i>				
Discipline giuridiche	IUS/01 Diritto privato	46	23	23 - 23
	↳ <i>DIRITTO DI FAMIGLIA (1 anno) - 7 CFU - semestrale</i>			
	IUS/07 Diritto del lavoro			
	↳ <i>SICUREZZA SOCIALE (2 anno) - 8 CFU - semestrale</i>			
	IUS/09 Istituzioni di diritto pubblico			
	↳ <i>DIRITTO DELLE AUTONOMIE TERRITORIALI (1 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl</i>			
	IUS/13 Diritto internazionale			
↳ <i>TUTELA INTERNAZIONALE DEI DIRITTI UMANI (2 anno) - 8 CFU - semestrale</i>				
IUS/14 Diritto dell'unione europea				
↳ <i>POLITICHE SOCIALI DELLE ORGANIZZAZIONI INTERNAZIONALI E DELL'UNIONE EUROPEA (2 anno) - 8 CFU - semestrale</i>				
IUS/17 Diritto penale				
↳ <i>DIRITTO PENALE MINORILE (1 anno) - 7 CFU - semestrale</i>				
Discipline psico-	M-PED/01 Pedagogia generale e sociale	18	9	9 - 9

pedagogiche, antropologiche e filosofiche	<p>↳ <i>PROCESSI EDUCATIVI PER L'INCLUSIONE SOCIALE (1 anno) - 9 CFU - semestrale</i></p> <hr/> <p>SPS/01 Filosofia politica</p> <p>↳ <i>SCIENZA DELLA POLITICA E TEORIA SOCIALE (1 anno) - 9 CFU - semestrale</i></p>			
Discipline politiche, economiche e statistiche	<p>SECS-P/02 Politica economica</p> <p>↳ <i>POLITICA ECONOMICA ED ECONOMIA SOCIALE (1 anno) - 7 CFU - semestrale - obbl</i></p> <p>↳ <i>PROGRAMMAZIONE DELLE POLITICHE SOCIALI (2 anno) - 7 CFU - semestrale</i></p> <hr/> <p>SPS/02 Storia delle dottrine politiche</p> <p>↳ <i>PENSIERO POLITICO CONTEMPORANEO E POSTCOLONIALE (2 anno) - 7 CFU - semestrale</i></p> <p>↳ <i>STUDI POLITICI DI GENERE (2 anno) - 7 CFU - semestrale</i></p>	28	14	14 - 14
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: 69 (minimo da D.M. 48)				
Totale attività caratterizzanti			69	69 - 69

Attività affini	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Attività formative affini o integrative	<p>SPS/11 Sociologia dei fenomeni politici</p> <p>↳ <i>STATI, MOBILITA' E CONFINI (2 anno) - 8 CFU - semestrale</i></p> <hr/> <p>SPS/08 Sociologia dei processi culturali e comunicativi</p> <p>↳ <i>SOCIOLOGIA DELLE NUOVE DIPENDENZE (2 anno) - 8 CFU - semestrale</i></p> <hr/> <p>SPS/01 Filosofia politica</p> <p>↳ <i>ETICA PUBBLICA E SOLIDARIETA' SOCIALE (2 anno) - 8 CFU - semestrale</i></p> <hr/> <p>SECS-S/04 Demografia</p>	48	16	16 - 16 min 12

↳ <i>DEMOGRAFIA SOCIALE (1 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl</i>			
IUS/20 Filosofia del diritto			
↳ <i>FILOSOFIA DELLA PACE E DEI DIRITTI INDIVIDUALI (2 anno) - 8 CFU - semestrale</i>			
IUS/11 Diritto ecclesiastico e canonico			
↳ <i>DIRITTO DELLE RELIGIONI, INCLUSIONE SOCIALE E TERZO SETTORE (2 anno) - 8 CFU - semestrale</i>			
Totale attività Affini		16	16 - 16

Altre attività		CFU	CFU Rad
A scelta dello studente		8	8 - 8
Per la prova finale		10	10 - 10
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	3	3 - 3
	Abilità informatiche e telematiche	-	-
	Tirocini formativi e di orientamento	-	-
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	4	4 - 4
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		7	
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		10	10 - 10
Totale Altre Attività		35	35 - 35

CFU totali per il conseguimento del titolo

120

CFU totali inseriti

120

120 - 120



Raggruppamento settori

per modificare il raggruppamento dei settori



Attività caratterizzanti R^{AD}

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Discipline sociologiche e di servizio sociale	SPS/07 Sociologia generale	23	23	15
Discipline giuridiche	IUS/01 Diritto privato IUS/07 Diritto del lavoro IUS/09 Istituzioni di diritto pubblico IUS/13 Diritto internazionale IUS/14 Diritto dell'unione europea IUS/17 Diritto penale	23	23	12
Discipline psico-pedagogiche, antropologiche e filosofiche	M-PED/01 Pedagogia generale e sociale SPS/01 Filosofia politica	9	9	9
Discipline politiche, economiche e statistiche	SECS-P/02 Politica economica SPS/02 Storia delle dottrine politiche	14	14	12
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 48:		69		
Totale Attività Caratterizzanti			69 - 69	



Attività affini R^{AD}

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Attività formative affini o integrative	IUS/11 - Diritto ecclesiastico e canonico			
	IUS/20 - Filosofia del diritto			
	SECS-S/04 - Demografia			
	SPS/01 - Filosofia politica	16	16	12
	SPS/08 - Sociologia dei processi culturali e comunicativi			
	SPS/11 - Sociologia dei fenomeni politici			
Totale Attività Affini		16 - 16		



Altre attività R^{AD}

ambito disciplinare		CFU min	CFU max
A scelta dello studente		8	8
Per la prova finale		10	10
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	3	3
	Abilità informatiche e telematiche	-	-
	Tirocini formativi e di orientamento	-	-
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	4	4
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		7	
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		10	10
Totale Altre Attività		35 - 35	



Riepilogo CFU

R^aD

CFU totali per il conseguimento del titolo	120
Range CFU totali del corso	120 - 120



Comunicazioni dell'ateneo al CUN

R^aD

A seguito delle analisi condotte dal Gruppo di Riesame del CdS, delle valutazioni della Commissione Paritetica Docenti-Studenti e delle indicazioni emerse durante la visita di accreditamento ANVUR del CdS, sono emerse le esigenze che hanno condotto ad alcune modifiche: l'intitolazione, una maggiore flessibilità dei percorsi, una maggiore formazione linguistica ed un incremento di attività laboratoriali.

L'osservazione formulata dal CUN di espungere i nominativi dei partecipanti alla consultazione con le organizzazioni è stata recepita con riferimento agli incontri svoltisi negli anni 2017, 2018 e 2019 (si veda Quadro A1.b). Con riferimento alle consultazioni che hanno avuto luogo durante gli anni 2013 e 2014 (si veda Quadro A1.a) si è ritenuto di non poter modificare quanto inserito nella SUA in fase di istituzione del CdS e precedentemente già approvato dal CUN.



Motivi dell'istituzione di più corsi nella classe

R^aD



Note relative alle attività di base

R^aD



Note relative alle altre attività

R^aD

In relazione agli insegnamenti a scelta dello studente ci si è attenuti al minimo di 8 CFU.

Resta ferma la previsione di 10 CFU per tirocinio come previsto dalla normativa in vigore.

Si sono introdotti 2 CFU destinati ad un 'Laboratorio di formazione formatori e di comunicazione' richiesto e anche dall'Ordine Regionale degli Assistenti Sociali.

Inoltre, i 2 CFU destinati ad 'Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro' perseguono l'intento di istituire una politica di job placement e di rafforzare il collegamento con il mondo del lavoro prevedendo laboratori per la predisposizione di curriculum vitae e lettere motivazionali, per la preparazione a colloqui di lavoro, laboratori di progettazione, nonché attività seminariali con esperti.

L'insieme di queste iniziative inoltre contribuisce all'acquisizione da parte degli studenti di competenze trasversali utili nei diversi ambiti economici e sociali del mercato del lavoro. Le competenze trasversali si integrano pertanto con le conoscenze e le competenze disciplinari, fornendo strumenti importanti per la vita e per il lavoro.



Motivazioni dell'inserimento nelle attività affini di settori previsti dalla classe o Note attività affini

R^{AD}

(Settori della classe inseriti nelle attività affini e non in ambiti di base o caratterizzanti : SPS/08 , SPS/11)

(Settori della classe inseriti nelle attività affini e anche/già inseriti in ambiti di base o caratterizzanti : SPS/01)

I settori SPS/01, SPS/08, SPS/11 e IUS/20 sono inseriti tra gli insegnamenti affini poiché fanno parte di un blocco di discipline in alternativa tra loro ritenute rilevanti per il CdS nell'intento di formare figure professionali capaci di svolgere funzioni di organizzazione, gestione e consulenza a persone, Enti ed Istituzioni impegnate nel settore delle politiche di inclusione sociale.

In particolare, la replicazione di SPS/01 consente allo studente di approfondire una disciplina orientata in senso politologico, necessaria ad una adeguata formazione del profilo professionale con riferimento soprattutto all'obiettivo di fornire agli studenti un'adeguata comprensione delle politiche sociali.

Il regolamento didattico del CdS e l'offerta formativa programmata saranno tali da consentire agli studenti che lo vogliano di seguire percorsi formativi nei quali sia presente un'adeguata quantità di crediti in settori affini e integrativi che non siano già caratterizzanti.

L'inserimento del settore IUS/11 colma una lacuna individuata dal Dipartimento in ordine al ruolo svolto dal Terzo settore in una società oramai interculturale. Ai fini dell'inclusione sociale, la comprensione delle dinamiche inter-religiose sta diventando fondamentale per garantire, a livello giuridico, i diritti e i doveri che attengono ai cittadini a tutti i livelli dei rapporti sociali e politici, a fronte di un ampio dibattito riguardante anche la posizione dello Stato, laico e garantista, su questo terreno.



Note relative alle attività caratterizzanti

R^{AD}

La scelta degli insegnamenti caratterizzanti è coerente con l'obiettivo di fornire allo studente l'acquisizione di conoscenze specialistiche in funzione delle prospettive occupazionali degli studenti del CdS.

Per essi sono stati, in particolare, previsti insegnamenti idonei a fornire una conoscenza significativa sul fronte della sicurezza sociale, della tutela delle minoranze e delle categorie sottoprotette, e più in generale delle politiche sociali e dell'organizzazione dei servizi.

